



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 1 DEL 31 GENNAIO 2025

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 19 E 23 OTTOBRE 2024, 13 NOVEMBRE 2024, 18 E 23 DICEMBRE 2024
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventicinque** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **17.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	DELIBERANTI	3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 19 e 23 ottobre 2024, 13 novembre 2024, 18 e 23 dicembre 2024, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'ente;

Tutto ciò premesso

Il Consiglio di Amministrazione, con astensione della Cons. Bova, con votazione espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

P.V. 41 del 19.10.2024	Oggetto: "Adempimenti tariffari derivanti dalla deliberazione Arera 639/2023/R/IDR per il quarto periodo regolatorio (MTI-4): approvazione proposta schema regolatorio 2024-2029 e relativi allegati approvazione della proposta Alfa s.r.l.";
P.V. 42 del 19.10.2024	Oggetto: Adempimenti tariffari derivanti dalla deliberazione Arera 639/2023/R/IDR per il quarto periodo regolatorio (MTI-4): approvazione proposta schema regolatorio 2024-2029 e relativi allegati approvazione della proposta Lereti s.p.a.";
P.V. 43 del 23.10.2024	Oggetto: "Programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori di cui all'art.14 del regolamento regionale n.6/2019 - Presa d'atto dello schema di convenzione per l'erogazione di un contributo regionale per attività finalizzate alla redazione implementazione monitoraggio del programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori di cui all'art 14 del Regolamento Regionale n. 6/19";
P.V. 44 del 13.11.2024	Oggetto: "Approvazione verbali della seduta del 16 settembre 2024";
P.V. 45 del 13.11.2024	Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per la stipula di una polizza assicurativa annuale per responsabilità patrimoniale civile ufficio d'A.T.O. 11 Varese";
P.V. 46 del 13.11.2024	Oggetto: "Determinazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. in merito ai ricorsi presentati da Amag reti idriche s.p.a., Amag reti idriche s.p.a. unitamente ai Comuni riuniti Belforte Monferrato s.r.l., Società gestione acqua s.p.a. presso il T.A.R. Lazio Sez. Roma contro il M.I.T., Arera, varie regioni italiane e varie A.T.O. italiane tra cui A.T.O. Varese";
P.V. 47 del 13.11.2024	Oggetto: "Assegnazione della qualifica di gestore antiriciclaggio";

P.V. 48 del 13.11.2024	Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A per l'affidamento dell'incarico di verifica e validazione del valore di subentro di Lereti s.p.a.";
P.V. 49 del 18.12.2024	Oggetto: "Integrazione alla delibera n. 45/2024 recante linee di indirizzo del C.d.A. per la stipula di una polizza assicurativa annuale per responsabilità patrimoniale civile Ufficio d'A.T.O. 11 - Varese";
P.V. 50 del 18.12.2024	Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito per l'adeguamento della fideiussione dei gestori Alfa s.r.l. e Lereti s.p.a. ai sensi della convezione di gestione.";
P.V. 51 del 18.12.2024	Oggetto: "Disposizioni tecnico amministrative per la realizzazione dell'intervento PNRR M2C4-I4.2_185 piano di digitalizzazione ed efficientamento delle reti idriche attraverso la distrettualizzazione ed il controllo attivo delle perdite e delle pressioni di esercizio per la provincia di Varese CUP F22E22000450006 - Decreto n. 299 del 21 giugno 2024 - Importo € 27.228.653,61 – Approvazione accordo operativo con Alfa s.r.l.";
P.V. 52 del 18.12.2024	Oggetto: "Controllo di gestione sui gestori del SII nella provincia di Varese Alfa s.r.l. e Lereti s.p.a – Approvazione relazione di ricognizione ex art. 30 D.L. 201/2022 anno 2023";
P.V. 53 del 18.12.2024	Oggetto: "Integrazioni alla deliberazione n. 13 del 20 marzo 2019 relativa al Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese in adempimento alla Deliberazione n. 7 del 07 febbraio 2024 di approvazione del piano fabbisogno del personale triennio 2024 – 2026";
P.V. 54 del 18.12.2024	Oggetto: "Regolamentazione delle attività di cessione di acqua all'ingrosso e delle relative tariffe per la fatturazione tra gestori Lereti s.p.a. (gestore salvaguardato) e Alfa s.r.l. (gestore unico) nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese- indirizzo del C.d.A.";
P.V. 55 del 23.12.2024	Oggetto: "Approvazione proposta transattiva formalizzata dal C.T.U. nell'ambito del procedimento giudiziario n. 2316/203 presso il Tribunale Civile di Varese relativo al ricorso avverso ordinanza ingiunzione A.T.O. Varese n. 04/2023 promosso Da Franck Aubach ed Esotica s.r.l.
P.V. 56 del 23.12.2024	Oggetto: "Analisi dello stato di fatto e del percorso relativo alla cessione delle gestioni in regime di salvaguardia per il gestore Lereti spa ed indirizzi del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito.

2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva e separata votazione la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 41 DEL 19 OTTOBRE 2024

OGGETTO:	ADEMPIMENTI TARIFFARI DERIVANTI DALLA DELIBERAZIONE ARERA 639/2023/R/IDR PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (MTI-4): APPROVAZIONE PROPOSTA SCHEMA REGOLATORIO 2024-2029 E RELATIVI ALLEGATI APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA ALFA S.R.L..
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **09.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO	COMPONENTE	X	
GRAZIANO MAFFIOLI	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”;

Viste:

- la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell’Azienda Speciale dell’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull’ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell’UE;
- la D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

Tenuto conto che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

Visto in particolare l’art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d’Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

Visto l’art. 48 della legge regionale n. 26/2003, modificato con legge regionale n. 21/2010, che stabilisce che l’Ente di Governo d’Ambito per il tramite dell’Ufficio d’Ambito esercita, fra l’altro, le seguenti funzioni:

- “b) l’approvazione e l’aggiornamento del piano d’ambito di cui all’articolo 149 del D. Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
- ... omissis
- e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell’articolo 154, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati”;

Premesso altresì che:

- l’articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall’articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che “il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all’articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell’osservanza del metodo tariffario di cui all’articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l’approvazione all’Autorità per l’energia elettrica e il gas”;
- con l’articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all’Autorità per l’energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l’energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall’anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) “le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”, competenze previste dall’art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l’articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

Premesso che:

con deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Idr aveva approvato l’aggiornamento della tariffa per gli anni 2022-2023;

con deliberazione ARERA n. 477/2023/R/Idr aveva approvato l’applicazione del meccanismo incentivante sulla qualità tecnica per le annualità 2020-2021;

con deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr ha stabilito la disciplina per il quarto periodo regolatorio (2024-2029), secondo il MTI-4;

Dato atto che l’ARERA, con la delibera n. 639/2023, ha previsto, con specifico riferimento all’art. 4.2, che l’Ente di Governo dell’Ambito o altro soggetto competente adotti il pertinente schema regolatorio per il periodo 2024-2029, composto dai seguenti atti:

- Pdl e POS;
- PEF (ivi compreso il piano tariffario);

- Convenzione di gestione (tra i cui allegati è compresa la carta dei Servizi), si precisa, in particolare, che la Convenzione è adeguata alle disposizioni ARERA e non necessita di aggiornamenti;

nella procedura di approvazione, l'art. 5.1 della suddetta deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr, prevede il compito degli Enti di Governo d'Ambito di predisporre le tariffe e che, a tal fine, gli stessi enti debbono validare "le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio".

Con deliberazione n. 639/2023/R/Idr del 28.12.2023 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disciplinato le modalità di definizione delle tariffe del SII per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), di durata sessennale (2024-2029);

Dato atto, altresì, che secondo l'art. 5.3 della deliberazione n. 639/2023/R/Idr, l'Ente di Governo dell'ATO trasmetta, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, lo schema regolatorio di cui all'articolo 4, inviando:

1. il programma degli interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);
2. il piano economico-finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b), esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2024-2029, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
3. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. c);
4. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
5. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
6. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità;

Vista la determinazione ARERA n. 1/2024 DTAC, contenente la definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione relativa all'aggiornamento tariffario 2024-2029, oltre che un "tool" di calcolo (file RDT) per la raccolta dati ed elaborazione tariffaria;

Preso atto che, con la deliberazione n. 39/2024/R/Idr, ARERA ha previsto *"l'esclusione dalle premialità per le gestioni per cui, fermo restando quanto previsto dalla deliberazione 639/2023/R/Idr, non siano stati trasmessi gli atti di predisposizione tariffaria ai sensi del metodo tariffario pro tempore vigente entro la data dichiarata nell'ambito della raccolta dati RQTI, e in ogni caso in data antecedente alla scadenza del procedimento indicata nel successivo punto 8"*, ovvero il 31/10/2024;

La determinazione della tariffa del SII risulta essere strettamente correlata con la regolazione della qualità tecnica (c.f.r. delibera ARERA n. 917/2017/R/Idr), ed il perseguimento degli obiettivi di qualità si riverbera sia sul Programma degli Interventi, che deve prevedere priorità di intervento che tengano conto anche del raggiungimento degli obiettivi tecnici individuati dall'Autorità, come anche aspetti organizzativi e gestionali del Gestore che devono essere adeguati alle nuove misure e processi richiesti da ARERA.

La regolazione della qualità tecnica invero si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito all'attuale livello di performance raggiunto in sette aree di intervento richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (resilienza idrica, perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell'acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie e smaltimento dei fanghi in discarica); inoltre, individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere. Il sistema di regolazione contiene una disciplina molto articolata di penalità e premialità commisurate alla distanza della prestazione effettivamente raggiunta nel biennio precedente rispetto ai valori obiettivo;

Dato atto che:

- si è provveduto a richiedere al Gestore, tramite una serie di incontri, i dati e la documentazione necessaria all'elaborazione della proposta tariffaria e al controllo della correttezza, congruità e

completezza dei dati e che su tali elementi, con procedura partecipata, si è svolta l'attività di validazione;

- l'attività di validazione, svolta anche tramite scambi via e-mail intercorsi, richieste di chiarimenti e riunioni con il Gestore, svolti in itinere durante la procedura di elaborazione dello schema regolatorio;

Richiamata la propria precedente deliberazione del CdA n. 79 del 21/11/2022 (seguita dalle deliberazioni n. 13 del 21/11/2022 della Conferenza Comuni e n. 57 del 28/11/2022 del Consiglio Provinciale) avente oggetto: "Aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione ARERA 639/2021/R/Idr): approvazione della proposta Alfa S.r.l., relativa al MTI-3";

Dato atto che le simulazioni tariffarie, anche ai fini dell'elaborazione del Piano economico finanziario fino a fine concessione del Gestore (2035), sono state ottenute utilizzando il "tool" di calcolo ANEA e tenendo conto delle osservazioni di ANEA medesima, rese disponibili agli associati il 28 maggio u.s.;

Viste le proposte di aggiornamento del Programma degli Interventi 2024-2029 e del Piano delle Opere Strategiche, presentate dal Gestore e contenute nel file RDT 2024, trasmesso dal Gestore del SII in data 31/07/2024, agli atti con prot. 3815 del 6 agosto 2024, poi integrati con prot.4953 del 17/10/2024;

Evidenziato che il Programma degli Interventi è stato aggiornato mediante la definizione dei nuovi obiettivi di qualità tecnica e contrattuale e degli investimenti necessari per il loro raggiungimento;

Viste la "Relazione accompagnamento Pdl-POS" (Allegato 1) e la "Relazione accompagnamento aggiornamento tariffa 2024-2029" (Allegato 2), redatte in conformità alla determinazione ARERA n.1/2024, elaborate in stretta condivisione tra Ufficio d'Ambito e Gestore Alfa S.r.l., allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Lo schema regolatorio definito dall'EGA per Alfa S.r.l. è il risultato di un processo di validazione portato avanti dagli uffici tecnici dell'Ente d'Ambito in contraddittorio e collaborazione con quelli del gestore. Va ricordato che l'esito dell'aggiornamento in oggetto si fonda sui precedenti schemi approvati da questo EGA per il precedente periodo regolatorio MTI-3, la cui pianificazione ha tenuto conto degli obiettivi che sono stati raggiunti in questo biennio.

Tra i principali aggiornamenti della programmazione si riporta, ai sensi della linea di investimento PNRR M2C4 I4.2 ("Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"), il Progetto presentato da Alfa S.r.l., che ha l'obiettivo di ridurre le perdite e mira a contribuire al miglioramento degli indicatori di performance di acquedotto attraverso interventi di riduzione delle perdite idriche ed attività di digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione, attuando le migliori tecnologie disponibili in coerenza con i principi per lo sviluppo sostenibile in materia di rilievo delle reti e modellazione idraulica, posa di camerette ed installazione di misuratori di portata e di pressione, ricerca perdite con riparazione ed installazione di noise logger di PRV WMS TLC CR contatori smart, finanziato dalle risorse del PNRR per € 27.228.654.

Il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4 periodo 2024-2029 è stato approvato da ARERA con la Deliberazione 639/2023/R/Idr. Con tale metodo ARERA ha mantenuto stabilità nei criteri guida e negli obiettivi di riduzione delle differenze di servizio tra le aree del Paese, in continuità con le regole introdotte con i precedenti metodo tariffari emanati da ARERA a partire dal 2012, regole che possono essere riassunte nei seguenti capisaldi dell'impianto regolatorio:

- assicurare ai cittadini la sostenibilità degli incrementi tariffari;
- favorire gli investimenti per soddisfare l'ingente fabbisogno di infrastrutture del territorio;
- garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione su tutto il periodo di concessione.

Il MTI-4, che avrà la durata di 6 anni, prevedendo un aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) fino al 2035, mira a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti idrici e, allo stesso tempo, a promuovere una maggiore cooperazione nei diversi livelli di pianificazione. Tra gli elementi di novità si evidenziano in particolare l'aggiornamento della componente a copertura del costo dell'energia elettrica, negli ultimi anni oggetto di evidenti oscillazioni.

Inoltre, il MTI-4 recepisce in modo organico anche le nuove disposizioni relative agli obiettivi di qualità tecnica contenuti nella correlata Deliberazione 637/2023/R/Idr. Con la delibera 637/2023/R/Idr, ARERA è infatti intervenuta nella regolazione della qualità del servizio idrico integrato (RQTI), introducendo temi

di estrema attualità come quello della resilienza idrica. Ad esempio, con nuovo macro-indicatore (MO-resilienza idrica) l'Autorità intende misurare gli interventi dei gestori diretti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

Di seguito le istanze presentate da Alfa:

Allegato A - Istanza potenziamento acque meteoriche

Istanza finalizzata alla presa in gestione di ulteriori significative attività relative agli elementi di captazione del deflusso meteorico siti presso le carreggiate e convoglianti le acque piovane nelle reti di drenaggio urbane di tipo misto in gestione passando dal 20% al 30%, attraverso:

- il potenziamento dell'attività di pulizia delle caditoie a servizio della rete fognaria mista;
- l'Inserimento dell'attività di manutenzione edile di riparazione totale e parziale delle caditoie;
- l'Impiego di una nuova risorsa per l'organizzazione e gestione efficace ed efficiente delle nuove attività proposte.

Tale istanza prevede, in ciascun anno dal 2024 al 2029 (e fino al 2035), il riconoscimento di € 514.756 + € 156.003 aggiuntivi per una somma complessiva di € 670.759.

Allegato B - Istanza motivata ai sensi dell'art. 28.1 dell'Allegato A della Delibera ARERA n. 639/2023/R/Ildr del 28.12.2023 per il riconoscimento di “costi delle attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali”: Costi di energia elettrica dell'anno 2022 della tariffa gestore dell'ATO Varese

Il prezzo dell'energia elettrica cresciuto nel 2021 (da gennaio a dicembre) da 60,71 €/MWh a 281,24 €/MWh, incrementi mai registrati in passato. A seguire ci sono state le problematiche legate alla guerra in Ucraina. Ai sensi della deliberazione ARERA citata nell'istanza, c'è la possibilità di recuperare nell'anno 2024 lo scostamento tra la copertura dei costi energia elettrica calcolata nel VRG dell'anno (a-2) che porterebbe un recupero in tariffa di € 31.251.700,00,00 rispetto al costo sostenuto pari a € 37.732.549,00. Ciò viene integrato da un piano di azioni per il contenimento dei costi, quali:

- Alfa s.r.l. è dotata di un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia con una valutazione del potenziale risparmio energetico;
- Alfa s.r.l. nomina annualmente l'Energy Manager, il Tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia;
- Alfa s.r.l. effettua diagnosi energetiche periodiche presso i propri siti ed in particolare trasmette le analisi dei singoli siti ad ENEA.

Allegato C - Istanza per adempimenti conseguenti alla Deliberazione ARERA n. 385/2020/S/Ildr del 20.10.2020 e alle successive disposizioni attuative emanate da ARERA stessa con nota prot. 12416 del 11/05/2021 e dall'Ufficio d'Ambito Territoriale della Provincia di Varese con deliberazione n. 65 del 18/10/2022, Alfa ha provveduto a emettere nel 2021-2022 note di credito per complessivi € 1.877.814 a rettifica di fatture precedentemente emesse con errata applicazione tariffaria dall'ex Ecologica Verbano fusa per incorporazione in Alfa. Risulta, invece, idonea a ristabilire la condizione di isoricavo per Alfa la misura che prevede il “trattamento dei costi di morosità”, per cui si propone di intervenire con rettifica in aumento della percentuale del costo di morosità ammesso in tariffa nelle varie annualità in modo tale da garantire l'esatto recupero dei costi di € 1.877.814 con la medesima cadenza temporale in base a cui sono stati/saranno effettuati i rimborsi delle note di credito, verificati a consuntivo, con l'accorpamento nel 2024 degli importi pagati nelle annualità precedenti (2021-2023).

	2024	2025	2026	2027	Totale
Costi di morosità	1.395.317	160.833	160.833	160.833	1.877.814

Allegato D - Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX generati dal PNRR perdite idriche

Con riferimento al progetto del PNRR Perdite Idriche si documenta il dettaglio, al fine del riconoscimento in tariffa, dei costi operativi, con le relative logiche di quantificazione e/o stima, che si genereranno per alcune attività già nelle fasi di realizzazione dell'intervento negli anni 2024-2025, mentre per altre a

seguito dell'ultimazione e dell'entrata a regime dello stesso, per la necessità di condurre e mantenere la rilevante dotazione infrastrutturale di tipo tecnologico e informatico implementata.

Alla luce di quanto sopra esposto, si formula istanza per il posizionamento di Alfa nello Schema Regolatorio VI, ritenendo verificati i presupposti del riconoscimento della presenza di "Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative", e si formula conseguentemente richiesta di ammissione in tariffa sotto forma di Op_{new} dell'importo complessivo degli Opex previsti entro il termine dell'affidamento di € 6.878.190,00 che si svilupperanno secondo la seguente distribuzione temporale:

2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
10.000	138.930	495.578	673.798	678.798	719.798	673.798	678.798	687.298	773.798	673.798	673.798

Allegato E - Istanza per Integrazioni al Contratto di Rete IT Software as a Service (Saas)

A seguito del buon fine dell'istruttoria effettuata nella predisposizione tariffaria MTI-3 anni 2022-2023 in ordine al riconoscimento in tariffa sotto forma di OP_{new} dei costi del Contratto di Rete IT SaaS per un importo di 1.426.872,94 €/anno, oggi al fine di garantire ulteriori sviluppi alla mappa applicativa dei software, Alfa è riuscita ad utilizzare una mappa applicativa complessa e customerizzata in pochissimi mesi attraverso una mera copertura dei costi (personale, applicativi, licenze) in aderenza all'art. 15 Dlgs 241/90 e ss.mm. Risulta peraltro necessario – vista l'evoluzione della azienda negli anni e l'aumento delle persone (da 163 nel 2021 a 421 nel 2024 pari al +158%), procedere a:

- implementare il software DIM, dedicato alla gestione dei dati di campo;
- implementare il software LIMS, dedicato alla gestione dei laboratori, oltre che della gestione degli utenti industriali;
- implementare evolutive specifiche della società stessa e di ampliamento del numero di licenze degli applicativi Salesforce, CTI (Contact Center) e NEMO in particolare:
 - NEMO: da 110 a 400 Utenti (+264%);
 - SALESFORCE: da 60 a 75 Utenti (+25%);
 - ORACLE: da 60 a 200 Utenti (+233%);
 - CTI: da 10 a 25 Utenti (+150%).

Nel prospetto sottostante sono riepilogati i contratti precedentemente elencati con i relativi importi per cui si formula istanza di ammissione al riconoscimento tariffario di complessivi € 2.609.084 relativi a nuovi contratti sottoscritti successivamente al 01/01/2022 da approvare in sede di predisposizione tariffaria MTI-4 anno 2024, di cui € 690.282 a copertura di costi già sostenuti nel biennio 2022-2023 e € 1.918.802 sotto forma di OP_{new} per gli anni 2024-2026.

Allegato F - Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX END

A partire dall'anno 2015 è iniziato il percorso di aggregazione delle gestioni esistenti.

Fra la fine del 2021 e i primi del 2022 il gestore Alfa ha completato il processo di acquisizione delle gestioni preesistenti, avviato nel 2015 come sopra detto.

La società Alfa gestisce quindi attualmente il servizio di acquedotto dalla captazione alla distribuzione e quelli di fognatura e depurazione per l'intero Ambito di Varese, ad eccezione dei 34 Comuni per i quali il servizio di acquedotto è gestito dal gestore salvaguardato Lereti S.p.A. (di seguito Lereti).

Nel periodo 2012-2021 la gestione del perimetro di affidamento del SII è stata pesantemente influenzata dal processo di subentro alle gestioni precedenti, all'epoca non completato. Per tale motivo i dati economici, tecnici e gestionali non risultavano ancora completi ed affidabili. Solamente a partire dal 2022 i bilanci della società Alfa hanno incluso tutti i costi del servizio sull'intero perimetro affidato.

Pertanto, un'analisi sui costi efficientabili di Alfa in qualità di gestore unico del SII è possibile attualmente solo a partire dalle annualità 2022 e 2023, secondo la metodologia ARERA.

Il risultato di questa analisi è illustrato nelle seguenti tabelle.

	2022	2023
Costi della produzione	119.344.805	105.745.121
IRAP	1.717	317.495
Poste rettificative	12.893.358	8.130.479
Totale costi esogeni	51.621.574	41.343.359
COeff	54.831.590	56.588.778

Confrontando i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nel biennio 2022-2023, *Opexend* (comprensivi dei costi ambientali e della risorsa endogeni, *ERCend*) e OP_{new} con il costo operativo efficientabile, *COeff*, sostenuto dall'operatore con riferimento alle medesime annualità, si osserva che questi ultimi sono costantemente e significativamente superiori.

	2022	2023
COeff	54.831.590	56.588.778
OPEXend	39.427.362	40.151.182
<i>Opex END inclusi in Opnew</i>	<i>23.342.482</i>	<i>23.342.482</i>
<i>Opexend MTI-3</i>	<i>3.986.986</i>	<i>10.682.335</i>
<i>ERCend MTI-3</i>	<i>12.097.895</i>	<i>6.126.365</i>
Scostamento	15.404.227	16.437.595

La rilevante entità dello scostamento tra i costi effettivi e quelli riconosciuti, non può evidentemente essere attribuita a mere dinamiche di incremento dei costi, ma va ricercata soprattutto nella stima dei costi iniziale, operata sulla scorta di costi non provenienti da fonti contabili (del gestore Alfa allora ancora non costituito) ma dall'aggregazione di dati di origine eterogenea e non completamente affidabili, come evidenziato anche nelle precedenti relazioni dell'EGATO.

La disponibilità di dati contabili certi riferiti all'intero perimetro gestionale dal 2022, fa emergere, dopo un periodo di assestamento, costi reali largamente superiori a quelli precedentemente stimati.

Ciò è confermato dal confronto con alcuni indici di carattere nazionale che conferma sostanzialmente il livello di efficienza dei costi sostenuti effettivamente dal gestore ed evidenzia invece la pesante sottostima dei valori di $Opex_{end}$ calcolati nel 2014.

Infatti, considerando il parametro del costo operativo medio (OPM) utilizzato nella matrice degli schemi regolatori della delibera 664/2015/R/Idr e posto pari a 109 €/abitante (valore a moneta 2014) e applicando ad esso gli indici di inflazione utilizzati da ARERA, si ottiene un riferimento di costi unitari per abitante ritenuti efficienti per la media nazionale dei gestori, che, per il terzo periodo regolatorio si determina come rappresentato nella tabella seguente:

	2020	2021	2022	2023
OPM (valore 2014) = 109				
Inflazione	1,0313	1,0324	1,0344	1,0810
OPM inflazionato	112,4	112,5	112,8	117,8

Analizzando il valore per abitante dei costi totali effettivi (CO_{tot}) di Alfa per il biennio 2022-2023 per il quale si dispone di un dato di bilancio completo, ovvero comprensivo di tutti i costi del servizio sull'intero perimetro affidato, si ottengono risultati che dimostrano un riallineamento della società a regime all'indice definito da ARERA:

	2020	2021	2022	2023
Opex - CO_{tot}			106.453.164	97.932.137
POP (PRF)			863.591	865.750
Opex/POP			123,3	113,1

Si precisa che, in coerenza con quanto previsto da ARERA per la determinazione dello schema regolatorio di riferimento (rif. articolo 6 Allegato A MTI-4), il dato relativo alla popolazione utilizzato è quello relativo alla fognatura, in quanto il maggiore tra i tre servizi.

Inoltre, se depuriamo i valori dei costi totali effettivi (CO_{tot}) di Alfa per tenere in considerazione gli effetti della crisi energetica che ha inciso significativamente sui costi di energia elettrica (ben oltre l'incremento già di per sé significativo dovuto alla spinta inflazionistica), si ottengono risultati addirittura inferiori all'indice definito da ARERA:

	2020	2021	2022	2023
Costo EE			37.732.549	28.654.382
EE acquistata			99.511.860	96.571.367
Costo medio EE per calcolo COEE	0,1543	0,1618	0,2855	0,2436
Inflazione al 2022	1,0030	1,0020		
Inflazione al 2023	1,0481	1,0471		
EE a costo medio biennio 2020-2021			15.766.998	15.989.646
Extra costo EE			21.965.551	12.664.736

	2020	2021	2022	2023
Opex - CO_{tot}			106.453.164	97.932.137
Rettifica extra costi EE			-21.965.551	-12.664.736

Opex - COtot rettificati			84.487.612	85.267.400
POP (PRF)			863.591	865.750
Opex/POP			97,8	98,5

Alla luce di quanto sopra esposto, e considerato che:

un'analisi corretta è possibile solo a partire dal momento del completamento del processo di aggregazione e pertanto da dati del bilancio di Alfa che comprendono tutti i costi del servizio sull'intero perimetro affidato, ovvero per le annualità 2022-2023;

la medesima analisi, seppur limitata a due sole annualità, evidenzia andamenti simili nello scostamento tra i costi operativi efficientabili del gestore ed i costi endogeni attualmente riconosciuti in tariffa, comprensivi della parte endogena inserita all'interno degli OP_{new} ;

il costo totale per abitante servito del 2023 è addirittura inferiore al dato di OPM definito da ARERA; si richiede il riconoscimento di maggiori costi $Opex_{end}$ quantificati come di seguito.

La tabella seguente riporta i valori degli scostamenti evidenziati per il 2022 e il 2023 attualizzati a moneta 2024:

	2022	2023
COeff	54.835.290	56.588.778
OPEXend	39.427.362	40.151.182
Scostamento	15.407.927	16.437.595
Inflazione	1,1370	1,0880
Scostamento inflazionato	17.518.197	17.884.104

Alla luce delle analisi e delle considerazioni sopra effettuate e considerata la significatività dello scostamento annuo rilevato in merito alla copertura dei costi operativi, tale da poter comportare criticità in termini di equilibrio economico-finanziario della gestione nel medio-lungo termine, si richiede pertanto di riconoscere una integrazione degli $Opex_{end}$ pari a 17.700.000 €/anno, determinato come valore medio dello scostamento delle 2022-2023, a partire dal 2024. Vieni attribuito per € 16.982.982,38 al gestore unico e per € 717.017,62 al grossista interambito;

Ritenuto di accogliere tutte le istanze formulate dal gestore Alfa S.r.l. sopra indicate agli Allegati A-B-C-D-E-F, quale parte integrante e sostanziale, del presente atto;

Rilevata l'ulteriore necessità di approfondire le problematiche inerenti all'organizzazione, la programmazione e il controllo del Servizio Idrico Integrato al fine di garantire una maggiore tutela dei consumatori, in una logica di salvaguardia della risorsa e del territorio, unitamente alla miglior organizzazione possibile in quei territori costituenti gli interambiti;

Visto che con la deliberazione del CdA n. 30 del 21/06/2024 si è provveduto alla determinazione della tariffa grossista dell'Ambito della provincia di Varese con riferimento alla porzione di territorio gestito per acquedotto e fognatura dal Gestore Unico dell'ambito di Como che parzialmente recapita poi la fognatura negli impianti di Varese gestiti dal Gestore Unico Alfa S.r.l.

In questa sede si procede anche alla determinazione dell'aggiornamento tariffario della tariffa grossista il cui Perimetro di riferimento coincide con quello ricadente nella Provincia di Varese, confinante ad est con la Provincia di Como e coincidente con i seguenti agglomerati:

- AG01203401_Caronno Pertusella servito dall'impianto di depurazione DP01203401_Caronno Pertusella, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Caronno Pertusella e Saronno, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Appiano Gentile (parte), Bregnano, Cadorago, Cermenate, Guanzate, Fino Mornasco (parte), Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Vertemate con Minoprio (parte);
- AG01208001_Gornate Olona servito dall'impianto di depurazione DP01208001_Gornate Olona, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Castiglione Olona, Gazzada Schianno, Gornate Olona, Lozza, Malnate, Vedano Olona, Varese, Venegono Superiore, Venegono Inferiore, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Binago, Solbiate con Cagno (parte);
- AG01210901_Origgio servito dall'impianto di depurazione DP01210901_Origgio, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Cislago, Gerenzano, Origgio, Uboldo, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Carbonate, Locate Varesino, Mozzate, Turate, Fenegrò (parte);
- AG01203001_Cantello servito dall'impianto di depurazione DP01203001_Cantello, in particolare per l'ATO di Varese il Comune di Cantello, mentre per l'ATO di Como il Comune di Rodero e Solbiate con Cagno (parte).

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- P.V. 9 del 29/02/2016, avente oggetto "Schema di accordo tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e l'Ufficio d'Ambito di Como per il coordinamento della gestione del Servizio Idrico Integrato nelle aree di interambito";
- P.V. 76 del 12/11/2020, avente oggetto "Approvazione accordo interambito tra - Ufficio d'Ambito Varese - Ufficio d'Ambito di Como - Alfa S.r.l. e Como Acqua S.r.l.";
- P.V. 4 del 01/02/2021, avente oggetto "Presa d'atto ripermimetrazione degli agglomerati in interambito con la Provincia di Como da parte dell'Ato Como";
- P.V. 22 del 22/03/2022, avente oggetto "Appendice all'Accordo per la gestione del SII nella zona compresa nell'interambito di Varese e Como che regola i rapporti tra Ato Como, Ato Varese, e il gestore del servizio idrico integrato Alfa S.r.l. e Como Acqua S.r.l.";
- P.V.54 del 15/12/2023 avente oggetto: "Ricalcolo abitanti equivalenti sottesi agli Agglomerati in interambito per le province di Varese e Como";
- P.V.30 del 21/06/2024 avente oggetto: "Approvazione tariffa interambito con Como".

Alla luce della predisposizione della tariffa grossista Alfa ha presentato le seguenti istanze:

Allegato G - Istanza motivata ai sensi dell'art. 28.1 dell'Allegato A della Delibera ARERA n. 639/2023/R/Idr del 28.12.2023 per il riconoscimento di "costi delle attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali": Costi di energia elettrica dell'anno 2022 della tariffa Grossista Depurazione ATO Como

Il prezzo dell'energia elettrica cresciuto nel 2021 (da gennaio a dicembre) da 60,71€/MWh a 281,24 €/MWh, incrementi mai registrati in passato. A seguire ci sono state le problematiche legate alla guerra in Ucraina. Ai sensi della deliberazione ARERA citata nell'istanza, c'è la possibilità di recuperare nell'anno 2024 lo scostamento tra la copertura dei costi energia elettrica calcolata nel VRG dell'anno (a-2) porterebbe un recupero in tariffa di € 1.288.712,00 rispetto al costo sostenuto pari a € 1.456.626,00. Ciò viene integrato da un piano di azioni per il contenimento dei costi, quali:

- Alfa s.r.l. è dotata di un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia con una valutazione del potenziale risparmio energetico;
- Alfa s.r.l. nomina annualmente l'Energy Manager, il Tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia;
- Alfa s.r.l. effettua diagnosi energetiche periodiche presso i propri siti ed in particolare trasmette le analisi dei singoli siti ad ENEA.

Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX END (già Allegato F sopra citato) per il quale, senza ripetere il testo si evidenzia la parte di pertinenza dell'interambito ovvero alla luce di quanto sopra già esposto, e considerato che un'analisi corretta è possibile solo a partire dal momento del completamento del processo di aggregazione e pertanto da dati del bilancio di Alfa che comprendono tutti i costi del servizio sull'intero perimetro affidato, ovvero per le annualità 2022-2023;

la medesima analisi, seppur limitata a due sole annualità, evidenzia andamenti simili nello scostamento tra i costi operativi efficientabili del gestore ed i costi endogeni attualmente riconosciuti in tariffa, comprensivi della parte endogena inserita all'interno degli OP_{new} ;

il costo totale per abitante servito del 2023 è addirittura inferiore al dato di OPM definito da ARERA; si richiede il riconoscimento di maggiori costi $Opex_{end}$ quantificati come di seguito.

La tabella seguente riporta i valori degli scostamenti evidenziati per il 2022 e il 2023 attualizzati a moneta 2024:

	2022	2023
COeff	54.835.290	56.588.778
OPEXend	39.427.362	40.151.182
Scostamento	15.407.927	16.437.595
Inflazione	1,1370	1,0880
Scostamento inflazionato	17.518.197	17.884.104

Alla luce delle analisi e delle considerazioni sopra effettuate e considerata la significatività dello scostamento annuo rilevato in merito alla copertura dei costi operativi, tale da poter comportare criticità in termini di equilibrio economico-finanziario della gestione nel medio-lungo termine, si richiede pertanto di riconoscere una integrazione degli $Opex_{end}$ pari a 17.700.000 €/anno, determinato come valore medio dello scostamento delle 2022-2023, a partire dal 2024. Vieni attribuito per € 16.982.982,38 al gestore unico e per € 717.017,62 al grossista interambito;

Richiamato l'Articolo 8 della Convenzione di regolazione del SII tra Ato Varese ed il gestore Alfa S.r.l. (Rapporti tra grossista, EGA e Gestore) si cita all'art 1. L' Ufficio d'Ambito provvede agli obblighi di predisposizione tariffaria, previsti dalla pertinente regolazione, anche in relazione ai grossisti operanti nel territorio di propria competenza. Si applicano, anche in tali fattispecie, le norme e le procedure relative alla predisposizione tariffaria previste dalla regolazione dell'ARERA, ivi comprese le conseguenze in caso di inadempimento degli obblighi previsti in capo al grossista e all'Ufficio d'Ambito. 2. Il Grossista eroga i propri servizi alle condizioni economiche determinate dall' Ufficio d'Ambito in attuazione dei provvedimenti dell'ARERA e nel rispetto delle deliberazioni di quest'ultima e della presente convenzione.

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare ed adottare la presente proposta di deliberazione con i contenuti inseriti nelle relazioni allegate 1) e 2), di cui:
 - Allegato 1) l'aggiornamento del Programma degli Interventi 2024-2029 e del Piano delle Opere Strategiche (POS);
 - Allegato 2) la predisposizione tariffaria (PEF compreso) relativa al SII dell'ATO della provincia di Varese – Gestore Alfa S.r.l.;

- 2 di recepire e proporre le seguenti istanze: Allegati A-B-C-D-E-F (PARTE VARESE), a parte integrante e sostanziale del presente, provvedimento:

Allegato A - Istanza potenziamento acque meteoriche

Allegato B - Istanza motivata ai sensi dell'art. 28.1 dell'Allegato A della Delibera ARERA n. 639/2023/R/Idr del 28.12.2023 per il riconoscimento di "costi delle attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali": Costi di energia elettrica dell'anno 2022 della tariffa gestore dell'ATO Varese;

Allegato C - Istanza per adempimenti conseguenti alla Deliberazione ARERA n. 385/2020/S/Idr del 20.10.2020;

Allegato D Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX generati dal PNRR perdite idriche;

Allegato E - Istanza per Integrazioni al Contratto di Rete IT Software as a Service (Saas) (Allegato E);

Allegato F - Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX END (PARTE RIFERITA A VARESE);

- 3 di approvare ed adottare, di conseguenza, per il Gestore Alfa S.r.l., gli schemi regolatori ed i relativi incrementi tariffari (moltiplicatore tariffario theta) per gli anni 2024 - 2029 nei seguenti valori:

ANNI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
THETA GESTORE	1,100	1,209	1,329	1,461	1,388	1,289
VARIAZIONI ANNUE %	9,95	9,95	9,944	9,944	-5,027	-7,11

- 4 di approvare ed adottare la proposta tariffaria grossista depurazione (PEF compreso) interambito per i servizi resi dal Gestore Alfa S.r.l. nell'Ato Provincia di Como le cui risultanze sono sintetizzate nel prospetto, quale allegato -3 - a parte integrante e sostanziale, unitamente agli Allegati F (parte riferita a Como) e G a parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui:

- Allegato 3) la predisposizione tariffaria (PEF compreso) relativa al SII dell'ATO della provincia di Varese – Gestore Alfa S.r.l. grossista;

mentre l'allegato riferito al Pdl 2024-2029 e POS 2024-2035 è reso in forma unica, comprendente gestore unico e gestore grossista, come rappresentato nell'Allegato 1 sopra citato;

- 5 di recepire e proporre le seguenti istanze, a parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato F - Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX END (PARTE RIFERITA A COMO);

Allegato G - Istanza motivata ai sensi dell'art. 28.1 dell'Allegato A della Delibera ARERA n. 639/2023/R/Idr del 28.12.2023 per il riconoscimento di "costi delle attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali": Costi di energia elettrica dell'anno 2022 della tariffa Grossista Depurazione ATO Como;

- 6 di approvare ed adottare, di conseguenza, per il Gestore Alfa S.r.l. Grossista, gli schemi regolatori ed i relativi incrementi tariffari (moltiplicatore tariffario theta) tariffa grossista per gli anni 2024 - 2029 nei seguenti valori:

ANNI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
------	------	------	------	------	------	------

THETA GROSSISTA	1,067	1,138	1,215	1,296	1,383	1,476
VARIAZIONI ANNUE %	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70
Tariffa €/mc	0,4705	0,5021	0,5357	0,5716	0,6099	0,6508

precisando che è previsto un recupero oltre il sessennio regolatorio 2024/2029 per complessivi € 778.358,00= per i quali, al fine di rispettare il limite massimo di crescita annuale del moltiplicatore tariffario si presenta istanza di recupero oltre il 2029 prevedendo il seguente piano di recupero:

- anno 2030 € 389.179=;
- anno 2031 € 250.000=;
- anno 2032 € 139.179;

- 7 di inviare, dopo l'approvazione del Consiglio Provinciale, la proposta tariffaria grossista depurazione ad ATO Como per l'espressione del parere di competenza entro 30 giorni dall'invio, prima di procedere all'invio definitivo ad ARERA;
- 8 di acquisire, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/03 e s.m.i., il parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti al fine dell'invio ad ARERA per le approvazioni di competenza;
- 9 di ricevere dalla Conferenza dei Comuni mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'ARERA
- 10 di inviare il presente provvedimento alla Provincia di Varese per quanto di competenza ai fini dell'approvazione del Consiglio Provinciale in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti, ai sensi della Legge Regionale 26/2003 e s.m.i., al fine dell'invio ad ARERA per le approvazioni di competenza;
- 11 di ricevere dal Consiglio Provinciale mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'ARERA;
- 12 di dare atto che le tabelle di cui sopra potranno pertanto modificarsi a seguito delle indicazioni di cui al punto precedente e/o per la correzione di meri errori materiali;
- 13 di disporre la trasmissione della presente deliberazione e della documentazione suddetta all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 14 di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 15 di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 16 di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 42 DEL 19 OTTOBRE 2024

OGGETTO:	ADEMPIMENTI TARIFFARI DERIVANTI DALLA DELIBERAZIONE ARERA 639/2023/R/IDR PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (MTI-4): APPROVAZIONE PROPOSTA SCHEMA REGOLATORIO 2024-2029 E RELATIVI ALLEGATI APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA LERETI S.P.A.
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **09.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO	COMPONENTE	X	
GRAZIANO MAFFIOLI	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

Viste:

- la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;
- la D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 giugno 2017 avente oggetto: "Delibera di salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. e atti conseguenti", con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto a:

- deliberare la prosecuzione da parte di ASPEM S.p.A. (ora Lereti S.p.A.) delle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni affidanti;
- modificare e/o integrare il Piano d'Ambito nelle sue varie articolazioni;

Tenuto conto che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

Visto l'art. 48 della legge regionale n. 26/2003, modificato con legge regionale n. 21/2010, che stabilisce che l'Ente di Governo d'Ambito per il tramite dell'Ufficio d'Ambito esercita, fra l'altro, le seguenti funzioni:

- “b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D. Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
... omissis
e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati”;

Premesso altresì che:

- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas".

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

Premesso che:

con deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Idr aveva approvato l'aggiornamento della tariffa per gli anni 2022-2023;

con delibera ARERA 477/2023/R/IDR aveva approvato l'applicazione del meccanismo incentivante sulla qualità tecnica per le annualità 2020/2021;

con deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr ha stabilito la disciplina per il quarto periodo regolatorio (2024-2029), secondo il MTI-4;

Dato atto che l'ARERA, con la delibera n. 639/2023, ha previsto, con specifico riferimento all'art. 4.2, che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente adotti il pertinente schema regolatorio per il periodo 2024-2029, composto dai seguenti atti:

- Pdl e POS;
- PEF (ivi compreso il piano tariffario);
- Convenzione di gestione (tra i cui allegati è compresa la carta dei Servizi), si precisa, in particolare, che la Convenzione è adeguata alle disposizioni ARERA e non necessita di aggiornamenti;

nella procedura di approvazione, l'art. 5.1 della suddetta deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr, prevede il compito degli Enti di Governo d'Ambito di predisporre le tariffe e che, a tal fine, gli stessi enti debbono validare "le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio";

Con deliberazione n. 639/2023/R/Idr del 28.12.2023 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disciplinato le modalità di definizione delle tariffe del SII per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), di durata sessennale (2024-2029);

Dato atto, altresì, che secondo l'art. 5.3 della deliberazione n. 639/2023/R/Idr, l'Ente di Governo dell'ATO trasmetta, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, lo schema regolatorio di cui all'articolo 4, inviando:

1. il programma degli interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);
2. il piano economico-finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b), esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2024-2029, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
3. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. c);
4. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
5. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
6. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità;

Vista la determinazione ARERA n. 1/2024 DTAC, contenente la definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione relativa all'aggiornamento tariffario 2024-2029, oltre che un "tool" di calcolo (file RDT) per la raccolta dati ed elaborazione tariffaria;

Preso atto che con la deliberazione n. 39/2024/R/Idr ARERA ha previsto *“l'esclusione dalle premialità per le gestioni per cui, fermo restando quanto previsto dalla deliberazione 639/2023/R/Idr, non siano stati trasmessi gli atti di predisposizione tariffaria ai sensi del metodo tariffario pro tempore vigente entro la data dichiarata nell'ambito della raccolta dati RQTI, e in ogni caso in data antecedente alla scadenza del procedimento indicata nel successivo punto 8”*, ovvero il 31/10/2024;

La determinazione della tariffa del SII risulta essere strettamente correlata con la regolazione della qualità tecnica (c.f.r. delibera ARERA n. 917/2017/R/Idr), ed il perseguimento degli obiettivi di qualità si riverbera sia sul Programma degli Interventi, che deve prevedere priorità di intervento che tengano conto anche del raggiungimento degli obiettivi tecnici individuati dall'Autorità, come anche aspetti organizzativi e gestionali del Gestore che devono essere adeguati alle nuove misure e processi richiesti da ARERA.

La regolazione della qualità tecnica invero si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito all'attuale livello di performance raggiunto in sette aree di intervento richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (resilienza idrica, perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell'acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie e smaltimento dei fanghi in discarica); inoltre, individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere. Il sistema di regolazione contiene una disciplina molto articolata di penalità e premialità commisurate alla distanza della prestazione effettivamente raggiunta nel biennio precedente rispetto ai valori obiettivo;

Dato atto che:

- si è provveduto a richiedere al Gestore, tramite una serie di incontri, i dati e la documentazione necessaria all'elaborazione della proposta tariffaria e al controllo della correttezza, congruità e completezza dei dati e che su tali elementi, con procedura partecipata, si è svolta l'attività di validazione;
- l'attività di validazione, svolta anche tramite scambi via mail intercorsi, richieste di chiarimenti e riunioni con il Gestore, svolti in itinere durante la procedura di elaborazione dello schema regolatorio;

Richiamata la propria precedente deliberazione del Cda n. 78 del 21/11/2022 (seguita dalle deliberazioni n. 14 del 21/11/2022 della Conferenza Comuni e n. 58 del 28/11/2022 del Consiglio Provinciale) avente oggetto: *“Aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione ARERA 639/2021/R/Idr): approvazione della proposta Lereti S.p.A., relativa al MTI-3”*;

Dato atto che le simulazioni tariffarie, anche ai fini dell'elaborazione del Piano economico finanziario fino a fine concessione del Gestore (2036) sono state ottenute utilizzando il “tool” di calcolo ANEA e tenendo conto delle osservazioni di ANEA medesima, rese disponibili agli associati il 28 maggio u.s.;

Viste le proposte di aggiornamento del Programma degli Interventi 2024-2029 e del Piano delle Opere Strategiche 2024-2033, presentate dal Gestore e contenute nel file RDT 2024, agli atti con prot. 4814 del 10 ottobre 2024;

Richiamata inoltre la deliberazione del CdA n. 36 del 29 luglio 2024 avente oggetto proposta di rimodulazione delle scadenze salvaguardate relativa al servizio acquedottistico nei comuni gestiti da Lereti S.p.A., con la quale il CdA ha provveduto a rigettare proroghe e nella quale si dà atto del passaggio al Gestore Alfa S.r.l. del SII delle gestioni in scadenza al 31/12/2024;

Evidenziato che il Programma degli Interventi è stato aggiornato mediante la definizione dei nuovi obiettivi di qualità tecnica e contrattuale e degli investimenti necessari per il loro raggiungimento;

Viste le “Relazione accompagnamento Pdl-POS” (Allegato 1) e la “Relazione accompagnamento aggiornamento tariffa 2024-2029” (Allegato 2), redatte in conformità alla determinazione ARERA n.1/2024, elaborate in stretta condivisione tra Ufficio d'Ambito e Gestore Lereti Spa, allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Lo schema regolatorio definito dall'EGA per Lereti S.p.A. è il risultato di un processo di validazione portato avanti dagli uffici tecnici dell'Ente d'Ambito in contraddittorio e collaborazione con quelli del gestore. Va ricordato che l'esito dell'aggiornamento in oggetto si fonda sui precedenti schemi approvati da questo EGA per il precedente periodo regolatorio MTI-3 la cui pianificazione ha tenuto conto degli obiettivi che sono stati raggiunti in questo biennio.

Il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4 periodo 2024-2029 è stato approvato da ARERA con la Deliberazione 639/2023/R/Ildr. Con tale metodo ARERA ha mantenuto stabilità nei criteri guida e negli obiettivi di riduzione delle differenze di servizio tra le aree del Paese, in continuità con le regole introdotte con i precedenti metodo tariffari emanati da ARERA a partire dal 2012, regole che possono essere riassunte nei seguenti capisaldi dell'impianto regolatorio:

- assicurare ai cittadini la sostenibilità degli incrementi tariffari;
- favorire gli investimenti per soddisfare l'ingente fabbisogno di infrastrutture del territorio;
- garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione su tutto il periodo di concessione.

Il MTI-4 avrà la durata di 6 anni, prevedendo un aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) fino al 2035, mira a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti idrici e, allo stesso tempo, a promuovere una maggiore cooperazione nei diversi livelli di pianificazione. Tra gli elementi di novità si evidenzia in particolare l'aggiornamento della componente a copertura del costo dell'energia elettrica, negli ultimi anni oggetto di evidenti oscillazioni.

Inoltre, il MTI-4 recepisce in modo organico anche le nuove disposizioni relative agli obiettivi di qualità tecnica contenuti nella correlata Deliberazione 637/2023/R/Ildr. Con la delibera 637/2023/R/Ildr, ARERA è infatti intervenuta nella regolazione della qualità del servizio idrico integrato (RQTI), introducendo temi di estrema attualità come quello della resilienza idrica. Ad esempio, con nuovo macro-indicatore (M0-resilienza idrica) l'Autorità intende misurare gli interventi dei gestori diretti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

Di seguito le istanze presentate da Lereti:

Allegato A ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DI COSTI AGGIUNTIVI RIFERITI ALLA COMPONENTE DI CONGUAGLIO DI CUI AL COMMA 28.1 LETT. F) DEL MTI4 PER IL GESTORE LERETI SPA, AMBITO TERRITORIALE DI VARESE.

L'applicazione della metodologia per la predisposizione tariffaria per il periodo 2024-2029 determina nel VRG la componente di costo aggiornabile CO_{EE}^{2022} pari a 3,4 mln/€. L'importo è calcolato applicando la disciplina di cui all'articolo 20.1 del MTI-3 (delibera 580/2019/R/Ildr) sulla base dei kilowattora consumati nel 2020 valorizzati al costo unitario minimo tra quello sostenuto dal gestore (0,1370 €/kWh) e quello di riferimento (CO_{medio}^{a-2}) pari a 0,1543+10% €/kWh (ovvero 0,1697).

L'istruttoria tariffaria in corso da parte dello scrivente Ente di Governo ha rilevato un consumo consuntivo per l'anno 2022 di 20,6 mln/kWh a cui è corrisposto un costo medio di approvvigionamento di 0,3748 €/kWh come illustrato in Tabella 1 ed un corrispettivo complessivo pari a 7,71 mln/€.

Tabella 1 – Rendicontazione consumi e costi per materia prima energia nell'anno 2022

	kWh (anno 2022)	Costo (anno 2022)	€/kWh
Valori aggregati	20.582.424	7.714.635	0,37482

QUANTIFICAZIONE DELLA COMPONENTE DI COSTO “PER EVENTI ECCEZIONALI”

L'applicazione della metodologia tariffaria evidenzia che l'applicazione dell'articolo 28.1 del MTI-4 valorizza un conguaglio RC_{EE}^{2024} per il 2024 di 3,02 milioni di euro, insufficiente a recuperare l'intero costo sostenuto nel 2022 (Tabella) generando una perdita (a conto economico) di 1,25 milioni di euro.

Tabella 2 – Componente di conguaglio dell'energia elettrica dell'anno 2022 (art. 28.1 del MTI-4)

	Anno 2024 → Cong 2022
$CO_{EE}^{eff,a-2}$	7.714.635
$CO_{EE}^{medio,a-2}$	0,2855
kWh ^{a-2}	20.582.424
$CO_{EE}^{medio,a-2} * kWh^{a-2} * 1,1$	6.463.910
$\Delta_{risparmio}$	-48.206
γ_{EE}	0
CO_{EE}^{a-2}	3.441.829
RC_{EE} da calcolo	3.022.082
RC_{EE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0
RC_{EE}^a	3.022.082
Differenziale non recuperato con il conguaglio RC_{EE}^{2024}	- 1.250.724

Appare opportuno sottolineare la rilevanza del costo di approvvigionamento di energia elettrica che rappresenta nel Bilancio d'esercizio di Lereti S.p.A. – ATO Varese circa il 23,3% dei costi di produzione del servizio. Vi sarebbe perciò un concreto danno all'azienda e la compromissione della sua stabilità qualora non vi fosse il totale riconoscimento, tra le componenti tariffarie, del costo dell'energia elettrica sostenuto per il 2022.

La presente istanza si prefigge di attivare la componente delle “variazioni sistemiche per eventi eccezionali” per il differenziale di conguaglio del costo dell'energia elettrica (RC_{EE}^{2022}) pari a Euro 1.250.724= anche in virtù della presenza di taluni aspetti di natura gestionale che, a giudizio dello scrivente Ente, testimoniano gli sforzi condotti da Lereti Spa nel controllo ed efficientamento della variabile di costo dell'energia elettrica.

ALLEGATO B. ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI OPERATIVI ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ – ALTRI COSTI DA ATTIVITÀ AMBIENTALI

Il contesto riguarda costi operativi emergenti, associati a specifiche finalità, aggiuntivi rispetto a quelli già ricompresi nelle componenti dei costi operativi endogeni.

Alla luce di ciò, Lereti ha disposto una mappatura di tali costi emergenti al fine di individuarne le specifiche casistiche.

Come disciplinato nell'Allegato A e in particolare all'Art. 19 "Costi operativi associati a specifiche finalità" della Deliberazione 639/2023/R/Idr, Lereti, per ciascun anno *a* (2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029), chiede il riconoscimento degli oneri aggiuntivi rispetto a quelli già inclusi nei costi operativi endogeni e costi operativi aggiornabili.

La regolazione della qualità tecnica introdotta dalla Deliberazione 917/2017/R/Idr ha determinato un significativo cambiamento della gestione degli indicatori del servizio idrico integrato, nonché alle attività tese al raggiungimento degli obiettivi assegnati. I gestori hanno infatti provveduto al rafforzamento di attività già in essere (es. riduzione perdite di rete) nonché l'implementazione di nuovi sistemi che, una volta entrati in esercizio, comportano l'insorgere di nuovi costi operativi destinati al funzionamento ed utilizzo degli stessi.

In particolare, l'attenzione di questa analisi tecnico/amministrativa è concentrata su tre macro-attività:

- estensione della rete ispezionata (acquedotto);
- aumento della possibilità di identificare "l'evento";
- limitazione della durata di tale "evento".

Sono stati successivamente individuati specifici interventi per i vari ambiti della qualità tecnica.

Altri costi operativi a sostegno dell'affidabilità dei dati sono quelli riferiti alla gestione dei registri per la determinazione dei valori di perdita.

Attività di ricerca dispersioni idriche

Mantenimento piattaforme di water management e gestione registri

Tali strumenti saranno man mano implementati al fine di gestire le necessità di analisi dei dati, da semplici report e dashboard operazionali ad algoritmi di analisi di predictive maintenance.

Le funzioni principali sono:

- Segnalazione delle situazioni anomale.
- Grafici storici con andamento delle variabili.
- Log di eventi.
- Monitoraggio in real-time (controllo di pressioni, performance dei distretti, indici di rottura).
- Gestione degli impianti mediante suddivisione in aree.
- Integrazione con principali sistemi della mappa applicativa (es sistemi GIS, SCADA, ecc.).
- Data export verso altri sistemi (ad esempio, esportazione di dati utili alla formazione del bilancio idrico).
- Gli strumenti informatici potranno essere utilizzati anche ai fini del calcolo degli indicatori di perdita, secondo quanto disposto dalla regolazione della qualità tecnica.

Anche in questo caso, a valle della messa in servizio della piattaforma, si prevedono nuovi costi operativi relativi alla gestione del sistema.

La messa in servizio del sistema è avvenuta nel corso del 2023 e pertanto i costi previsti comprendono quelli di gestione del sistema del water management

- costi operativi OP social
- gestione REMSI
- costi operativi mis
- sistemi per l'acquisizione e la gestione dei dati da contatori di nuova generazione
- intervento 4 sensibilizzazione all'utilizzo consapevole della risorsa idrica
- tabella importi in euro dei costi sorgenti

Id intervento	Destinazione RDT 2024	TIPOLOGIA DI COSTO	2024 previsione	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione	2028 previsione	2029 previsione
1	Opex qt previsti 2024-2029	Monitoraggio reti registrazione e validazione dati RQTl	74.818	74.818	74.818	74.818	74.818	74.818
2	Op social - comma 7.3 lett. a) REMSI	Gestione REMSI	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
3	Op mis - comma 18.11 MTI-3	Sistemi per l'acquisizione e la gestione dei dati da contatori di nuova generazione	0	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
4	Op mis - comma 18.11 MTI-3	Sensibilizzazione uso consapevole risorsa idrica	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
TOTALE			99.818	119.818	119.818	119.818	119.818	119.818

RITENUTO di accogliere tutte le istanze formulate dal gestore salvaguardato Lereti S.p.A. sopra indicate agli Allegati A-B;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell’Ufficio d’Ambito, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare ed adottare la presente proposta di deliberazione con i contenuti inseriti nelle relazioni allegate 1) e 2), di cui:
2. Allegato 1) l'aggiornamento del Programma degli Interventi 2024-2029 e del Piano delle Opere Strategiche (POS);
3. Allegato 2) la predisposizione tariffaria (PEF compreso) relativa al SII dell'ATO della provincia di Varese - Gestore salvaguardato Lereti S.p.A.
4. di recepire e proporre le seguenti istanze: Allegati A-B, a parte integrante e sostanziale, del presente provvedimento:
5. Allegato A ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DI COSTI AGGIUNTIVI RIFERITI ALLA COMPONENTE DI CONGUAGLIO DI CUI AL COMMA 28.1 LETT. F) DEL MTI4 PER IL GESTORE SALVAGUARDATO LERETI SPA, AMBITO TERRITORIALE DI VARESE;
6. Allegato B. Istanza di riconoscimento dei costi operativi associati a specifiche finalità – altri costi da attività ambientali;
7. di approvare e adottare, di conseguenza, per il Gestore salvaguardato Lereti S.p.A., gli schemi regolatori ed i relativi incrementi tariffari (moltiplicatore tariffario theta) per gli anni 2024 - 2029 nei seguenti valori:

ANNI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
THETA GESTORE	1,065	1,123	1,163	1,189	1,207	1,221
VARIAZIONI ANNUE %	6,50	5,47	3,49	2,27	1,52	1,14

- 8 di acquisire, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/03 e s.m.i., il parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti al fine dell'invio ad ARERA per le approvazioni di competenza;
- 9 di ricevere dalla Conferenza dei Comuni mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'ARERA;
- 10 di inviare il presente provvedimento alla Provincia di Varese per quanto di competenza ai fini dell'approvazione del Consiglio Provinciale in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti, ai sensi della Legge Regionale 26/2003 e s.m.i., al fine dell'invio ad ARERA per le approvazioni di competenza;
- 11 di ricevere dal Consiglio Provinciale mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'ARERA
- 12 di dare atto che le tabelle di cui sopra potranno pertanto modificarsi a seguito delle indicazioni di cui al punto precedente e/o per la correzione di meri errori materiali;
- 13 di disporre la trasmissione della presente deliberazione e della documentazione suddetta all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 14 di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 15 di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 16 di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 43 DEL 23 OTTOBRE 2024

OGGETTO:	PROGRAMMA DI RIASSETTO DELLE FOGNATURE E DEGLI SFIORATORI DI CUI ALL'ART.14 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.6/2019) - PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REDAZIONE/IMPLEMENTAZIONE/MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA DI RIASSETTO DELLE FOGNATURE E DEGLI SFIORATORI DI CUI ALL'ART 14 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 6/19
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventitre** del mese di **ottobre** alle ore **18.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE		X
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- A. con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- B. con delibera del Consiglio provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l.";

VISTO il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14 del suddetto Regolamento è compito degli Uffici d'Ambito del Servizio Idrico Integrato la redazione di programmi di riassetto delle fognature e degli sfioratori;

RILEVATO che con nota PEC dell'08/08/2023, di prot. ATO 4093/2023, l'Ufficio d'Ambito di Varese ha dato mandato al Gestore del Servizio Idrico Integrato per la redazione del "Programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori" ex art. 14 del R.R.6/2019;

CONSIDERATO che la l.r. 26/03, all'art. 50, stabilisce la possibilità per la Regione di concedere incentivi e contributi per l'attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e di realizzazione di opere infrastrutturali, nonché per ricerche e studi, attinenti al servizio idrico integrato;

PRESO ATTO che è stato attribuito all'Ufficio d'Ambito di Varese da parte di Regione Lombardia un contributo pari a € 70.000 per attività di elaborazione del programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori per gli agglomerati di: Mornago, Somma Lombardo - Ca' Bagaggio, Somma Lombardo - Coarezza e Lavena Ponte Tresa;

VISTO lo "Schema di convenzione per l'erogazione di un contributo regionale per attività finalizzate alla redazione/implementazione/monitoraggio del programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori di cui all'art 14 del regolamento regionale n. 6/19", successivamente da sottoscrivere da parte di Regione Lombardia e dell'Ufficio d'Ambito;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/200;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto ed approvare lo "Schema di convenzione per l'erogazione di un contributo regionale per attività finalizzate alla redazione/implementazione/monitoraggio del programma di

riassetto delle fognature e degli sfioratori di cui all'art 14 del regolamento regionale n. 6/19" - All. A - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 1;
3. di ricevere dal Consiglio di Amministrazione mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi a Regione Lombardia;
4. di dare mandato al Direttore dell'Ufficio d'Ambito di inviare la presente deliberazione alla direzione della Struttura Pianificazione e tutela risorsa idrica, gestione canoni acque pubbliche di Regione Lombardia per quanto di competenza;
5. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 44 DEL 13 NOVEMBRE 2024

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL 16 SETTEMBRE 2024
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **tedici** del mese di **novembre** alle ore 13.00, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni della seduta del 16 settembre 2024, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Visto il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell’ente;

Tutto ciò premesso

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità per i verbali delle sedute del 27 giugno e del 29 luglio 2024 e con l’astensione della Cons. Bova per i verbali della seduta del 21 giugno 2024, con votazione espressa nella forma di legge

DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

- | | |
|------------------------|---|
| P.V. 37 del 16.09.2024 | Oggetto: "Approvazione rinnovo adesione all'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA) per l'anno 2024.”; |
| P.V. 38 del 16.09.2024 | Oggetto: " CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali – Adempimenti e indirizzi per la contrattazione collettiva integrativa di livello territoriale”; |
| P.V. 39 del 16.09.2024 | Oggetto: " Presa d’atto e nulla osta alla proposta di alfa s.r.l. per l’installazione della tecnologia Oblysis presso l’impianto di trattamento DP01203401_Caronno Pertusella”; |
| P.V. 40 del 16.09.2024 | Oggetto: "Realizzazione nuovo collettore fognario ai fini di integrare la copertura del servizio fognatura Via Rovello-moneta a Gerenzano – modifica quadro economico”; |

2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva e separata votazione la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 45 DEL 13 NOVEMBRE 2024

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. PER LA STIPULA DI UNA POLIZZA ASSICURATIVA ANNUALE PER RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE CIVILE UFFICIO D'A.T.O. 11 VARESE
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **tredecim** del mese di **novembre** alle ore **13:00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti votanti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante *"Norme in materia ambientale"* e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, S.O. n. 12;
- la deliberazione C.d.A. A.T.O. n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del C.d.A. A.T.O. n. P.V. 25 del 29 aprile 2024 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2024/2026;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 24 del 29 maggio 2024 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2024/2026.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. PV 5 del 28 luglio 2011 avente ad oggetto "Individuazione dei servizi che si vogliono mantenere in convenzione con Provincia di Varese, approvazione bozza convenzione" con la quale si individuano i servizi messi a disposizione dalla Provincia di Varese all'Ufficio d'Ambito;

CONSIDERATO che:

- Provincia di Varese, tra le sue funzioni svolge anche quella di Stazione Unica Appaltante per l'approvvigionamento di beni e servizi da parte degli altri EE.LL. pertanto, oltre che in virtù delle convenzioni di cui sopra è possibile, da parte dell'Ufficio d'Ambito accedere agli appalti stipulati da Provincia di Varese quale S.U.A.;
- l'Ufficio d'Ambito si è convenzionato appositamente con la S.U.A. della Provincia di Varese con proprio precedente atto del C.d.A. n. 30 del 29 giugno 2015 approvando lo schema di convenzione per l'adesione;

VISTO il D. Lgs. 163/06 ed in particolare:

- art. 33 c. 1, che recita: *“Le amministrazioni aggiudicatrici e i soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b), c), f) non possono affidare a soggetti pubblici o privati l'espletamento delle funzioni e delle attività di stazione appaltante di lavori pubblici. Tuttavia le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici (...omissis...) alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate”*;
- l'art. 33 c. 3 bis, come recentemente novellato in sede di conversione in legge L. 89 del 23/06/2014, del D.L. 66/2014, che recita: *“i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma “Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione”*;
- art. 90 del D. Lgs. 163/2006 comma 1, che recita: *“Le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici sono espletate (...omissis...) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge”*;

RICHIAMATE:

- La determinazione dirigenziale n. 1504 dell'Area 3 economico finanziaria della Provincia di Varese del 12 agosto 2019 con la quale veniva approvato l'esito della procedura telematica attivata dalla SUA e veniva aggiudicato alla società AON SpA di Milano, prima classificata, l'appalto per il servizio di brokeraggio assicurativo a far data dal 1° settembre 2019 per un periodo di 36 mesi, con facoltà di rinnovo per altri 24 mesi;
- La determinazione dirigenziale dell'Area 3 economico finanziaria n.1840 del 9 ottobre 2019 avente ad oggetto: conferma efficacia dell'aggiudicazione del servizio di brokeraggio assicurativo

disposta con determinazione 1504/2019", con la quale, si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva il servizio di brokeraggio alla società " AON s.p.a.", e che, pertanto, anche questo ufficio può aderire a seguito della convenzione in essere tra Provincia di Varese e A.T.O.;

- La determinazione dirigenziale, Area Risorse, Settore Provveditorato, Economato e Logistica della Provincia di Varese, n. 1519 del 22 agosto 2022 con la quale veniva rinnovato per altri 24 mesi il servizio di brokeraggio assicurativo a favore della AON s.p.a. di Milano;
- La determinazione dirigenziale, Area Risorse, Settore Provveditorato, Economato e Logistica della Provincia di Varese, n. 1620 del 9 agosto 2024 con la quale veniva disposta la proroga per 120 giorni ovvero fino al 31 dicembre 2024 del servizio di brokeraggio assicurativo a favore della AON s.p.a. di Milano, ai sensi dell'art. 120 D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'attuale polizza RC patrimoniale stipulata dall'Ufficio d'Ambito con AON scade in data 19 dicembre 2024;

VISTA la nota della società AON Prot. 5330 datato 11 novembre 2024, con la quale si conferma la disponibilità per la stipula di un nuovo contratto assicurativo, dalla validità di anni uno alle medesime condizioni dell'anno precedente, della RC Patrimoniale Lloyd's per l'Ufficio d'Ambito, con premio annuo lordo pari a € 7.651,69= comprendente:

- Massimale per sinistro: € 5.000.000,00
- Massimale aggregato: € 5.000.000,00
- Retroattività: illimitata
- Postuma: 2 anni (con clausola di cessazione in caso di stipula di altro contratto)
- Franchigia: € 5.000,00

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

ATTESTATO che la società AON provvederà alla messa in copertura del rischio per un anno a partire dalle ore 24 del 19 dicembre 2024;

CONSIDERATO che tale tipologia di polizza presta copertura per i danni patrimoniali eventualmente causati da tutti i soggetti che operano per conto dell'ATO;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni in di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di stipulare per l'anno 2025 la polizza assicurativa per RC verso terzi presso la società A.O.N. s.p.a. e di disporre alla medesima il versamento del premio assicurativo annuale pari ad € 7.651,69=
2. Di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. Di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 46 DEL 13 NOVEMBRE 2024

OGGETTO:	DETERMINAZIONI DEL C.D.A. DELL'UFFICIO D'A.T.O. IN MERITO AI RICORSI PRESENTATI DA AMAG RETI IDRICHE s.p.a., AMAG RETI IDRICHE s.p.a. UNITAMENTE AI COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO s.r.l., SOCIETÀ GESTIONE ACQUA s.p.a. PRESSO IL T.A.R. LAZIO SEZ. ROMA CONTRO IL M.I.T., ARERA, VARIE REGIONI ITALIANE E VARIE A.T.O. ITALIANE TRA CUI A.T.O. VARESE
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **tredici** del mese di **novembre** alle ore **13.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	Deliberanti	5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20 aprile 2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24 aprile 2015;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di Contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. PV n 39 del 9 maggio 2022 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

PREMESSO che:

- in data 24 settembre 2024, prot. ATO n. 4522 "Amag Reti Idriche s.p.a." e "Comuni Riuniti Belforte Monferrato s.r.l.", entrambe con sede in Alessandria, notificavano un atto di ricorso depositato presso il T.A.R. Lazio, Sezione Roma, per l'annullamento della nota 20 giugno 2024, prot. 801/2024 trasmessa all'E.G.A. dell'A.T.O. n. 6 Alessandrino, dal M.I.T. avente ad oggetto "*PNISSI, Piano Nazionale Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico, avviso del 21 giugno 2023 ai sensi del D.I. n. 350 del 25 ottobre 2023. Comunicazioni esito proposte*" e relativi atti associati, contro il M.I.T. e quali contro interessati varie regioni italiane e varie A.T.O., tra cui A.T.O. Varese;
- in data 24 settembre 2024, prot. ATO n. 4499 "*Società di gestione acqua s.p.a.*" con sede in Cassano Spinola (AL) notificava un atto di ricorso depositato presso il T.A.R. Lazio, Sezione Roma, per l'annullamento del decreto del Direttore generale del M.I.T., registro decreti R.000299 del 21 giugno 2024 avente ad oggetto "*Approvazione graduatoria proposte di finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive*" relative al c.d. P.N.R.R. e relativi atti associati, contro il M.I.T. e quali contro interessati varie regioni italiane e varie A.T.O., tra cui A.T.O. Varese;
- in data 30 ottobre 2024, prot. ATO n. 5174 "*Amag Reti Idriche s.p.a.*" con sede in Alessandria, notificava un atto di ricorso depositato presso il T.A.R. Lazio, Sezione Roma, per l'annullamento della nota 30 luglio 2024, prot. 18218/2024 trasmessa all'E.G.A. dell'A.T.O. n. 6 Alessandrino, dal M.I.T. avente ad oggetto "*M2C4-I4.2_067 – Preavviso di avvio di procedimento di revoca del finanziamento ai sensi degli artt. 7 e 8 della l. 541/1990 e dell'art. 7 comma 1 lett. a) dell'atto d'obbligo sottoscritto*" e relativi atti associati e altri atti vari in del M.I.T. in tema di P.N.R.R., contro il M.I.T. e quali contro interessati varie regioni italiane e varie A.T.O., tra cui A.T.O. Varese;

ESAMINATI gli atti di cui sopra;

CONSIDERATO che:

- ad una prima valutazione istruttoria del ricorso di cui sopra, non sembra sussistano, a carico dell'Ufficio A.T.O. Varese, pregiudizi del proprio interesse giuridico in relazione all'ottenimento dei fondi PNISSI e P.N.R.R.;
- nelle more delle notificazioni dei relativi decreti di fissazione delle relative udienze presso il T.A.R. Lazio da parte dei ricorrenti, verranno effettuate ulteriori valutazioni delle eventuali conseguenze di un eventuale accoglimento dei ricorsi *de quibus*, nella sfera giuridica di A.T.O. Varese;

VISTO il parere legale, pervenuto in data 7 novembre 2024, prot. 5275, da parte del Prof. Avv. Emanuele Boscolo, del Foro di Varese, secondo il quale non appare strettamente necessario procedere alla costituzione in giudizio da parte di ATO Varese in quanto trattasi di giudizi nei quali le difese preordinate ad avversare gli argomenti dedotti dai ricorrenti saranno unicamente quelle che verranno formulate dall'Avvocatura di Stato a sostegno della legittimità dei provvedimenti emessi in sede di riparto delle risorse del PNRR e del PNISSI.

RITENUTO, alla luce delle considerazioni di cui sopra, di non costituirsi, al momento, in giudizio nei procedimenti giudiziari di cui sopra;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000,

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con i voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di non costituirsi in giudizio quale ente controinteressato, nei ricorsi in premessa richiamati;
- di incaricare il Direttore dell'ufficio d'A.T.O. e i competenti Uffici affinché provvedano all'espletamento degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
- di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/18.08.2000, così come modificato dall'art.3 del D.L.174 del 10.10.2012.

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 47 DEL 13 NOVEMBRE 2024

OGGETTO:	ASSEGNAZIONE DELLA QUALIFICA GESTORE ANTIRICICLAGGIO
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **tredici** del mese di **novembre** alle ore **13:00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	votanti	5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni"*;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V. 4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;
- il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2022 avente ad oggetto: *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022;

RITENUTA LA PROPRIA COMPETENZA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 42 E 48 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, AVENTE AD OGGETTO "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E DELL'ART. 11 DECRETO MINISTERIALE DEL 30 GIUGNO 2022;

DATO ATTO che:

- l'Ufficio d'Ambito di Varese, alla data del 31/12/2021, ha meno di 50 dipendenti e precisamente 9, compreso il direttore;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione PV n. 36 del 9 maggio 2022 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;
- l'ATO ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione del CDA PV n. 28 del 29 marzo 2022;
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione del CDA PV n. 12 del 23 febbraio 2022;
- Piano della Performance 2022-2024, approvato con deliberazione del CDA PV n. 59 del 10 agosto 2022;

VISTO il d.lgs.109 del 22 giugno 2007, recante "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- il Decreto del Ministero dell'Interno 17 febbraio 2011, n. 51134, recante "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari";
- il provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia del 4 maggio 2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, n. 90313, recante "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 90 del 25 maggio 2017 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006" che provvede a delineare in modo più specifico l'eccezione di "Pubbliche Amministrazioni" introducendo la previsione che le disposizioni in tema di antiriciclaggio si applichino "agli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni" competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- ✓ procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- ✓ procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- ✓ provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici privati.

VISTO il provvedimento 23 aprile 2018, pubblicato in G.U. 269 del 19/11/2018, ad oggetto "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che le disposizioni di legge appena citate mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti operatori;

CONSIDERATO che

- il Decreto del Ministero del 25 settembre 2015 all'art. 3 spiega che i cosiddetti "indicatori di autonomia" sono parametri volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive e hanno lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette e nel suo allegato elenca alcuni indicatori di anomalia (seppur trattasi di elencazione non esaustiva) in presenza dei quali scatta l'obbligo per i dipendenti pubblici, a seguito di una valutazione specifica, di una segnalazione all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (l'UIF), tenuto conto che l'impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti ad uno o più degli indicatori previsti non è sufficiente ad escludere che l'operazione sia sospetta;
- il medesimo Decreto del Ministero del 25 settembre 2015 all'art. 6 comma 1 prevede, in base all'autonomia organizzativa dei dipendenti, l'adozione di procedure interne idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, l'effettività e la tempestività delle segnalazioni all'UIF e la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa; tali procedure interne specificano inoltre le modalità con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette a un soggetto denominato "gestore", da intendersi quale soggetto individuato dall'Ente, delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF; lo stesso art. 6 ai commi 4 e 5 prevede l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF;
- tutte le pubbliche amministrazioni indicate debbono inviare le segnalazioni alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia;
- la segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;
- la persona individuata come gestore, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, viene considerata come unico interlocutore dalla UIF;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione al dettato normativo individuando il “gestore” delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 6, comma 5 del 25 settembre 2015, la persona individuata come gestore può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della corruzione previsto dall’art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;

CONSIDERATO che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (R.P.C.T.) dell’Ufficio d’Ambito di Varese è stato designato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 2017, la dottoressa Carla Arioli, Direttore dell’Ufficio d’Ambito stesso, la quale ha manifestato la propria disponibilità all’assunzione dell’incarico in oggetto;

RICHIAMATA l’ultima versione del Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione (PIAO) dell’Ufficio d’Ambito di Varese 2024-2026, approvato con delibera del C.d.A. n. 21 del 26 marzo 2024, in modo specifico la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, che sostituisce il vecchio Piano per la Corruzione e la Trasparenza (PTPTC);

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell’Ufficio d’A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell’Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate a parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di nominare la dottoressa Carla Arioli, Direttore dell’Ufficio d’Ambito di Varese, quale Gestore unico dell’antiriciclaggio per l’ufficio stesso;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici affinché provvedano all’espletamento degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
3. di demandare al Direttore dell’Ufficio d’Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 48 DEL 13 NOVEMBRE 2024

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL C.d.A PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI VERIFICA E VALIDAZIONE DEL VALORE DI SUBENTRO DI LERETI S.P.A.
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **tredecim** del mese di **novembre** alle ore **13.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	deliberanti	5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

VISTI i seguenti atti normativi:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante *“Norme in materia ambientale”* e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12

Richiamate le funzioni attribuite all'Ufficio d'ambito:

- a) l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge regionale 26/2003 e s.m.i. e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato” (art. 48, comma 2, lettera a);
- omissis
- e) la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità del riparto tra gli eventuali soggetti interessati (art. 48, comma 2, lettera e);
- l'articolo 49, comma 6, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 prevede che “al fine di ottemperare nei termini all'obbligo di affidamento del servizio al gestore unico, l'ente di governo dell'ATO, tramite l'Ufficio d'ambito, effettua:
 - a) la ricognizione delle gestioni esistenti in ciascun ATO;
 - b) l'individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza ai sensi della normativa statale e regionale, in quanto affidate in contrasto con le normative sulla tutela della concorrenza o sulla riorganizzazione per ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato;
 - c) la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti”.

CONSIDERATO che l'Ufficio d'Ambito ha elaborato il piano economico finanziario e tariffario anni 2024/2029, definiti sulla base del MTI4 ai sensi delle deliberazione Arera 639/2023/R/Idr;

RICHIAMATO l'articolo 8 comma 3 lettera g) dello Statuto: " Il Consiglio di Amministrazione assume il personale, compresi i dirigenti, e delibera il conferimento di incarichi professionali di consulenza e assistenza necessari".

VISTE:

- la nota di cui al prot. ATO n.5199/2024 del 31-10-2024 di Lereti di calcolo del valore di subentro;
- la lista dei comuni della provincia di Varese, il cui S.I.I. è ad oggi gestito dal gestore tutelato Lereti s.p.a. e che a fine dicembre 2024 (Azzate, Barasso, Casciago, Luvinato) ed entro la fine di dicembre 2025 (Caronno Varesino e Galliate Lombardo) dovranno passare sotto la gestione del gestore unico del S.I.I. Alfa.

CONSIDERATA la permanenza della necessità ed urgenza finalizzata a non interrompere la funzionalità dell'Ufficio d'Ambito così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, per strette ed inderogabili necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi" in virtù del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

CONSIDERATA la deliberazione n. 36 del 29 luglio 2024, con la quale il CdA dell'Ufficio d'Ambito di Varese ha deliberato di respingere la richiesta di rimodulazione, con proseguimento delle scadenze delle gestioni salvaguardate avanzata da Lereti S.p.A., dando indirizzo di seguire la salvaguardia a suo tempo deliberata con provvedimento del Consiglio Provinciale n.31 del 29/06/2017 (sul calco degli originari affidamenti concessori) e confermando i passaggi di gestione al Gestore del SII in indirizzo.

La gestione unica, con applicazione all'utenza del regime tariffario d'ambito approvato per Alfa alle suddette scadenze di salvaguardia, richiede un'analisi ulteriore a questo Ufficio, con riferimento ad un aggiornamento delle operazioni di subentro in atto, essendo prossime le scadenze dei primi quattro comuni sopra citati al 31.12.2024, al fine di garantire il rispetto della norma vigente/ i termini temporali/ i criteri applicativi/ la funzionalità e la sinergia dei due gestori coinvolti.

Si rende necessario sottoporre alla verifica di questo Ufficio la predetta documentazione ricevuta da Lereti Spa, affinché la società valuti la congruità del valore di subentro proposto.

L'attività è finalizzata alla determinazione del Valore Residuo da corrispondere a Le Reti per il subentro nella gestione dei comuni per i quali è prevista la scadenza nelle annualità 2024 e 2025. Premessa Come noto il D.Lgs. 152/2016 all'art. 153, comma 2, stabilisce che "Le immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi" e che "Il gestore è tenuto a subentrare nelle garanzie e nelle obbligazioni relative ai contratti di finanziamento in essere o ad estinguerli, ed a corrispondere al gestore uscente un valore di rimborso definito secondo i criteri stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico". Nello schema di Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato di cui alla delibera Arera 656/2015/R/IDR, l'Autorità stabilisce che "L'EGA individua, con propria deliberazione da sottoporre all'approvazione dell'Arera, su proposta del Gestore uscente, sentiti i finanziatori, il valore di rimborso in base ai criteri stabiliti dalla pertinente regolazione dell'ARERA, fissando altresì l'obbligo di pagamento dello stesso da parte del Gestore subentrante entro il centottantottesimo giorno antecedente all'avvio del nuovo affidamento, prevedendone l'obbligo di corresponsione da parte del Gestore subentrante entro il novantesimo giorno antecedente all'avvio del nuovo affidamento. A tal fine, il Gestore formula la propria proposta entro sessanta giorni dall'avvio della procedura; l'EGA delibera entro sessanta giorni dal ricevimento della proposta e trasmette all'Arera la propria determinazione per la sua verifica e approvazione entro i successivi sessanta giorni". Le modalità di determinazione del "valore di rimborso" sono definite da ARERA, da ultimo mediante la delibera 639/2023/R/IDR recante il "Metodo tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio- MTI-4". Secondo quanto disciplinato da ARERA all'art. 31 di tale documento, il "Valore residuo del gestore del SII" è valorizzato:

- a) a partire da un valore minimo, pari al valore residuo dei cespiti del gestore del SII, calcolato come:

$$VR^a = \sum_c \left\{ \sum_{t=1962}^a [(IP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{IP,c,t}) - (CFP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{CFP,c,t})] \right\} + LIC^a$$

Dove le grandezze:

$IP_{c,t}$, $FA_{IP,c,t}$, $CFP_{c,t}$, $FA_{CFP,c,t}$ e LIC^a

sono definite al Titolo 3 (del MTI-4) sui costi delle immobilizzazioni e sono riferite esclusivamente agli investimenti realizzati dal gestore uscente.

- b) fino a un valore massimo che include, oltre alla precedente lettera a), anche la valorizzazione di eventuali partite pregresse, conguagli e ulteriori costi ammissibili a riconoscimento tariffario non ancora recuperati, già quantificati e approvati dai soggetti competenti, nonché il saggio a copertura degli oneri di garanzia eventualmente richiesto dai finanziatori e, da ultimo, il recupero dell'eventuale beneficio fiscale del gestore uscente sulla componente $FoNIa$, per le annualità dal 2013 al 2019, per la quota parte non recuperata con l'ammortamento dei cespiti, realizzati con le risorse generate dalla menzionata componente, la cui vita utile non è terminata al momento della scadenza dell'affidamento.

L'Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, in qualità di ente regolatore dell' Ambito territoriale della Provincia di Varese, ha la necessità di determinare il "valore residuo" dei cespiti afferenti alla gestione del Servizio Idrico Integrato, che saranno trasferiti da Le Reti Spa ad Alfa Varese,

relativamente ai comuni per i quali, nei prossimi anni, è prevista la scadenza della gestione condotta da Lereti.

L'attività deve prevedere una relazione illustrativa delle attività svolte, dei criteri di valutazione adottati e dei risultati ottenuti. Prevederà anche il supporto nel contraddittorio con la società Le Reti e la valutazione delle proposte da questa effettuate. La documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività che sarà messa a disposizione da parte della committenza dovrà comprendere almeno:

- Il libro dei cespiti dall'anno 2011 all'anno 2023 sia nella versione civilistica che fiscale e sia in formato pdf che excel;
- I bilanci di esercizio e bilanci di verifica degli ultimi 3 anni 2021, 2022 e 2023;
- Il bilancio di esercizio e di verifica dell'anno 2011; eventuali tool Tariffari predisposti e approvati;
- eventuali prospetti di unbundling contabile predisposti dalla società;
- I supporti contabili utili a dimostrare le tempistiche di incasso di eventuali contributi pubblici ricevuti a fronte della realizzazione delle infrastrutture idriche.

DATO ATTO che:

- la Dott.ssa Simona Arezzini, è l'attuale affidataria dell'attività di supporto tecnico amministrativo al R.U.P. ed al C.d.A. dell'Ufficio A.T.O. 11 - Varese in materia di predisposizione ed aggiornamento delle procedure e degli atti e percorsi relativo al piano economico finanziario e regolazione tariffaria dei gestori del SII (deliberazioni Arera n. 664/2015/r/idr, n. 917/2017/r/idr, n. 918/2017/r/idr, n. 580/2019/r/idr e s.m.i);
- si rende necessario calcolare il Valore di subentro dei 5 comuni di cui sopra al fine di individuare la giusta retribuzione da riconoscere al gestore salvaguardato Lereti s.p.a.;
- che non è perseguibile il principio della rotazione data la tipicità dell'incarico e la tempistica a disposizione;

VISTA la disponibilità della Dott.ssa Simona Arezzini, attuale affidataria dell'attività di supporto tecnico amministrativo al R.U.P. ed al C.d.A. dell'ufficio A.T.O. 11 - Varese in materia di predisposizione ed aggiornamento delle procedure e degli atti e percorsi relativo al piano economico finanziario e regolazione tariffaria dei gestori del SII (deliberazioni Arera n. 664/2015/r/idr, n. 917/2017/r/idr, n. 918/2017/r/idr, n. 580/2019/r/idr n.639/2023/R/IDR e s.m.i) per una cifra di €. 15.000 oltre iva, come da prot. A.T.O. n. 5830 del 13 novembre 2024;

CONSIDERATO che:

- la Dott.ssa Arezzini è consulente di comprovata esperienza nel settore della determinazione della tariffa per del S.I.I.;
- gran parte degli atti della procedura di verifica e validazione del valore di subentro dei comuni di cui sopra sono già in possesso della summenzionata professionista, in virtù dell'incarico attualmente in corso, comportando così un notevole risparmio di tempo sul calcolo e sulla validazione del valore di subentro;
- l'importo per lo svolgimento dell'incarico di cui sopra appare congruo ai normali costi di mercato in materia di revisione dei conti dovendo la professionista occuparsi dei valori di subentro di n. 5 comuni;
- il valore dell'incarico da affidare risulta comunque inferiore alla soglia di cui all'art. 50 c. 1 lett. B del D. Lgs. 36/2023;
- ai sensi del medesimo art. 50 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, per tale importo è possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico;

RICHIAMATI:

- l'art. 50 c. 1 lett. B) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il quale prevede che per importi inferiori ai 140.000 euro in materia di servizi e forniture, le stazioni appaltanti possano procedere mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che comunque la scelta ricada su soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione di prestazioni contrattuali;

- le linee guida ANAC n. 8/2017 in materia di forniture complementari e di beni e servizi ritenuti infungibili;
- le linee guida ANAC n. 26 ottobre 2016 n. 4 in materia di procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici e successivi aggiornamenti;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 c. 1 lett. B del D. Lgs. 36/2023 alla luce delle sottoindicate adeguate motivazioni:

- il valore dell'appalto di importo inferiore rispetto a quello massimo di 140.000,00 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
- i servizi rispondono all'interesse pubblico e gli obblighi normativi che l'Ente quale stazione appaltante deve soddisfare in ragione delle misure di sicurezza e digitale di cui al D. Lgs n. 217/2017;
- la presente procedura non rientra – per tipologia di bene e servizio acquisito e valore – nei limiti di cui al D.P.C.M. 24.12.2015 (applicativo dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014 convertito, come modificato dall'art. 1, comma 499, della L. 208/2015) riguardanti ulteriori obblighi di acquisizioni aggregate per tipologie specifiche di beni e servizi per importi annui superiori a soglie determinate dal medesimo decreto;
- l'affidamento dei servizi e delle forniture in parola avviene nel rispetto dell'art. 68, comma 1, del D. Lgs. 82/2005;

VISTA la necessità di incaricare un consulente tecnico a cui affidare l'attività di verifica e validazione del valore di subentro dei 5 comuni gestiti dal gestore tutelato Lereti s.p.a. che tra il 2025 e il 2026 dovranno passare sotto la gestione del Gestore Unico per il Servizio Idrico Integrato per l' A.T.O. della provincia di Varese, Alfa s.r.l.;

RICHIAMATO inoltre il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione studio o ricerca ovvero consulenza a esperti esterni all'amministrazione approvato con deliberazione del C.d.A. n. PV 39 del 31 luglio 2019 con particolare riferimento all'art. 5 comma 1 lett. a);

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. richiamate le argomentazioni in premessa illustrate e qui totalmente riprese e confermate, in considerazione dell'urgenza descritta per la verifica e validazione del valore di subentro di n. 5 comuni alla data del 31 dicembre 2024 e del 31 dicembre 2025, al fine di rendere possibile il subentro nella gestione del S.I.I. in capo al gestore unico Alfa s.r.l., di procedere tramite trattativa diretta sul portale ME.PA., finalizzata alla procedura di cui all'art. 50 c. 1 lett. B) del D.lgs. 36/2023 con la Dott.ssa Simona Arezzini, proponendo l'importo di €. 15.000= oltre I.V.A. e oneri.
2. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di demandare al Direttore l'effettuazione degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 49 DEL 18 DICEMBRE 2024

OGGETTO:	INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA N. 45/2024 RECANTE LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. PER LA STIPULA DI UNA POLIZZA ASSICURATIVA ANNUALE PER RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE CIVILE UFFICIO D'A.T.O. 11 - VARESE
-----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **8:30**, presso la sede dell'Ufficio d'A.T.O, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE		X
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	deliberanti	3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante *"Norme in materia ambientale"* e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, S.O. n. 12;
- la deliberazione C.d.A. A.T.O. n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del C.d.A. A.T.O. n. P.V. 25 del 29 aprile 2024 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2024/2026;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 24 del 29 maggio 2024 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2024/2026.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. PV 45 del 13 novembre 2024 avente ad oggetto *"Linee di indirizzo del C.d.A. per la stipula di una polizza assicurativa annuale per responsabilità patrimoniale civile per l'Ufficio d'A.T.O. 11 Varese "* con la quale si prevedeva la stipula della polizza con il broker AON s.p.a. al costo lordo di €. 7651,69 annuo;

CONSIDERATO che:

- al momento dell'inserimento della trattativa diretta sulla piattaforma MePa il broker AON non poteva validamente inserire una offerta relativa al contratto di assicurazione,
- si è provveduto a ricercare una offerta assicurativa alle medesime condizioni economiche ed assicurative individuate lo scorso anno 2023, la Lloyd's Insurance company ha garantito la medesima copertura;

RITENUTO, quindi, a parziale rettifica della propria deliberazione n. 45/2024, di stipulare direttamente con Lloyd's Insurance s.a. la polizza in parola;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

ATTESTATO che la società Lloyd's provvederà alla messa in copertura del rischio per un anno a partire dalle ore 24 del 19 dicembre 2024;

CONSIDERATO che tale tipologia di polizza presta copertura per colpa lieve per i danni patrimoniali civili eventualmente causati da tutti i soggetti che operano per conto dell'ATO;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni in di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. integrare il proprio precedente atto n.45/2024 e di stipulare per l'anno 2025 la polizza assicurativa per RC verso terzi presso la società Lloyd's Insurance s.a. con sede in Milano, Corso Garibaldi n. 86 e di disporre alla medesima il versamento del premio assicurativo annuale pari ad Euro 7.651,69=
2. Di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. Di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 50 DEL 18 DICEMBRE 2024

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. DELL'UFFICIO D'AMBITO PER L'ADEGUAMENTO DELLA FIDEIUSSIONE DEI GESTORI ALFA E LERETI AI SENSI DELLA CONVEZIONE DI GESTIONE.
-----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **08.30**, presso la sede dell'Ufficio d'A.T.O., regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE		X
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	deliberanti	3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, ha approvato la Legge Regionale n. 21 recante "Modifiche alla L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191";
- nel testo di legge regionale approvato, è stato previsto:
all'art. 1, lett. h) che "... dal 1° gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito, come previste dall'art. 148 del D. Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province ...";

all'art. 1, lett. i) che "In ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile";

- che l'azienda speciale "Ufficio d'Ambito", in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto – diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo – che ne disciplina l'organizzazione, l'ordinamento ed il funzionamento;
- che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate (in particolare la L.R. 26/03), nonché degli indirizzi applicativi di cui alle citate deliberazioni della Provincia di Varese, con la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 la Provincia di Varese ha proceduto all'approvazione di apposito Statuto dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito";

CONSIDERATI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ("Testo Unico Enti Locali"), in particolare l'art. 114 (rubricato "Aziende speciali ed istituzioni") che al comma 1 statuisce che "l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto approvato dal consiglio comunale o provinciale";
- D. Lgs. 201/2022 relativo al riordino della disciplina degli Enti Locali;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, e della L.R. 26/2003 s.m.i. la Provincia di Varese è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'Ambito e per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che Regione Lombardia, con il decreto n. 5334 del 20/06/2013, ha espresso una "Valutazione positiva di coerenza con la Programmazione e Pianificazione regionale, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della L.R. 26/2003, della proposta di Piano d'Ambito ATO Provincia di Varese";

VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa S.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 9 del 23 aprile 2015, previe deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 19 del 30 marzo 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 7 del 9 aprile 2015, veniva stabilita la forma di gestione in house del servizio idrico integrato nell'ambito nella Provincia di Varese;
- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa S.r.l.; la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa S.r.l. il Contratto di Servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa S.r.l., affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 23/10/2015, l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a prorogare alcune scadenze contenute nel contratto di servizio relative a determinati adempimenti di Alfa e che, conseguentemente, in data 3 dicembre 2015, è stato modificato il contratto di servizio, successivamente aggiornata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 28/09/2018;
- con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29/06/2017 si è provveduto alla salvaguardia del Gestore Lereti S.p.A.(ex Acsm Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.), ovvero alla prosecuzione nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni e, parallelamente, si è provveduto ad approvare le "convenzioni di gestione" tra Ato e Alfa e tra Ato e Aspem secondo la regolazione prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Deliberazione 656/2015/R/Idr);

PRECISATO che il Gestore salvaguardato Lereti oggi gestisce il solo servizio acquedotto per n. 34 Comuni, per i quali i segmenti di fognatura e depurazione risultano in capo ad Alfa; Lereti vede nei prossimi anni (dal 2024 in poi) venir meno la gestione di alcuni Comuni, legata all'affidamento storico assegnato all'origine dal comune stesso, quindi la salvaguardia della gestione segue l'affidamento allora assegnato dai 34 Comuni e, di conseguenza, anche la scadenza con le prime decorrenze dal 2025. Alfa ha portato a completamento il percorso di aggregazione delle gestioni Comunali e Societarie, ora le rimane la presa in carico delle gestioni per le quali scade la salvaguardia di Lereti a far data dal 01.01.2025.

RICHIAMATE

- la deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito P.V. n. 59 del 28 settembre 2018, avente per oggetto "Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione Arera n. 918 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della delibera Arera n.917 del 27 settembre 2017 per il Gestore Unico Alfa Sr" con cui viene approvata, fra gli altri documenti, la "Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornato alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/r/IDR: "CONVENZIONE TIPO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI TRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – DISPOSIZIONI SUI CONTENUTI MINIMI ESSENZIALI";
- la deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito P.V. n. 39 del 31 luglio 2017, avente per oggetto " Schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016/2019, ai sensi della delibera Aeegsi 664/2015/R/IDR e ridefinizione degli schemi del MTT ai sensi della deliberazione Aeegsi 585/2012 e degli schemi del MTI ai sensi della delibera 643/2013/R/IDR ai sensi del MTex cipe 88/2013, per il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato Alfa Srl e per il Gestore salvaguardato Aspem Spa" – oggi Lereti – con cui viene approvata, fra gli altri documenti, la "Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Aspem S.p.a. per la salvaguardia delle gestioni del Servizio di Acquedotto aggiornato alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/r/IDR: "CONVENZIONE TIPO PER LA

REGOLAZIONE DEI RAPPORTI TRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO –
DISPOSIZIONI SUI CONTENUTI MINIMI ESSENZIALI”.

VISTO che entrambe le Convenzioni di servizio prevedono esplicitamente, rispettivamente agli articoli n.46 della Convenzione Ato-Alfa e n.43 della Convenzione Ato-Lereti, il capitolo che disciplina l'istituto della fidejussione;

CONSIDERATO che secondo il comma 1 dei citati articoli 43 e 46 i due gestori, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, del pagamento delle penali, del risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti all'Ufficio d'Ambito dall'eventuale inadempimento degli stessi, si obbligavano a costituire una fideiussione legata alle reti gestite da ciascuno, a favore dell'Ufficio d'Ambito, in conformità all'articolo 151, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, per un importo iniziale considerato congruo; tale importo era di 500.000,00 Euro (cinquecentomila Euro) per il gestore Alfa e di 200.000,00 Euro (duecentomila Euro) per il gestore Lereti, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, con esclusione del beneficio della preventiva escussione del Gestore ai sensi dell'articolo 1944 del codice civile e rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

VISTO che l'Azienda Speciale ha incrementato le sue attività a seguito di nuove competenze assegnate dalla normativa vigente, il controllo di gestione dei Gestori Unici del S.I.I. Lereti S.p.A. salvaguardato e Alfa S.r.l., rappresenta un'attività costante nel rispetto del contratto di servizio in adempimento alla normativa prevista del D.Lgs.201/2022;

CONSIDERATO che i due importi iniziali erano stati calcolati in base all'entità degli investimenti iniziali dei due gestori;

PRESO ATTO che in data 08/05/2020 la Banca Popolare di Sondrio ha sottoscritto la fidejussione n. FDI 263053/20 per un importo di 500.000,00 Euro a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dalla convenzione Ato-Alfa di cui sopra a favore dell'Ufficio d'Ambito di Varese; e detta garanzia si rinnova tacitamente di anno in anno fino alla sua materiale restituzione.

PRESO ATTO che in data 17/10/2017 la Banca Popolare di Sondrio ha sottoscritto la fidejussione n. FDI 243329/17 per un importo di 200.000,00 Euro a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dalla convenzione Ato-LERETI di cui sopra a favore dell'Ufficio d'Ambito di Varese; e detta garanzia si rinnova tacitamente di anno in anno fino alla sua materiale restituzione.

RICHIAMATO l'art. 151, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'affidamento del servizio sia subordinato alla prestazione da parte del gestore di idonea garanzia fideiussoria, e tale garanzia deve coprire gli interventi da realizzare inizialmente nei primi cinque anni di gestione e deve essere annualmente aggiornata in modo tale da coprire gli interventi da realizzare nel successivo quinquennio;

RITENUTO il Consiglio di Amministrazione, in adempimento alle suddette convenzioni sottoscritte rispettivamente con Alfa e Lereti, di adeguare l'importo delle fideiussioni vigenti adeguando tali importi fino al 2% della sommatoria degli investimenti che i Gestori devono effettuare nel quinquennio 2025/2029 così suddivisi:

€4.043.464,52 € per Alfa Srl

€906.332,00 € per Lereti Spa;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Tabella 1.1 – di richiamare tutto quanto indicato in premessa, qui totalmente confermato, e di dare seguito a quanto indicato all'art. 151, comma 5, del D. Lgs n.152/2006 fissando una percentuale pari al 2% per l'adeguamento delle due fideiussioni, ovvero per il Gestore del SII Alfa Srl e per il Gestore salvaguardato Lereti per le seguenti somme:

- € 4.043.464,52 € per Alfa Srl
- € 906.332,00 € per Lereti Spa;

Tabella 1.2 – di trasmettere il presente provvedimento al Gestore Alfa S.r.l. (affidatario del Servizio Idrico Integrato) e al Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;

Tabella 1.3 – di disporre conseguentemente che Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A. provvedano ad incrementare gli importi firmati, a garanzia, così come previsto dalle rispettive convenzioni di servizio citate in premessa;

Tabella 1.4 – di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;

Tabella 1.5 – di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

Tabella 1.6 – di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 51 DEL 18 DICEMBRE 2024

OGGETTO:	DISPOSIZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PNRR M2C4-I4.2_185 "PIANO DI DIGITALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLE RETI IDRICHE ATTRAVERSO LA DISTRETTUALIZZAZIONE ED IL CONTROLLO ATTIVO DELLE PERDITE E DELLE PRESSIONI DI ESERCIZIO PER LA PROVINCIA DI VARESE" CUP F22E22000450006 - DECRETO N. 299 DEL 21 GIUGNO 2024 - IMPORTO € 27.228.653,61 – APPROVAZIONE ACCORDO OPERATIVO CON ALFA S.R.L.
-----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **08.30**, presso la sede dell'ufficio d'ATO, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE		X
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	deliberanti	3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze - RGS del 3 maggio 2024, n. 164, di modifica della Tabella A, allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", assegna al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'importo di 1.924 milioni di euro;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 203 del 6 maggio 2024, che approva la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

CONSIDERATO che:

- C. con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- D. con delibera del Consiglio provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l.";

CONSIDERATA la Deliberazione P.V. 67 del 26 ottobre 2022 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito con cui è stato approvato l'intervento denominato "Progettazioni di Fattibilità Tecnico-Economica lavori per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR - M2C4 - I4.2" completo di procedura realizzativa, quadro economico e cronoprogramma in linea con i requisiti della misura di investimento M2C4 - I4.2 emesso dal MIMS avanzata dal gestore Alfa S.r.l., successivamente presentata sull'apposito portale del MIMS in data 28 ottobre 2022";

RILEVATO che l'intervento denominato "Piano di digitalizzazione ed efficientamento delle reti idriche attraverso la distrettualizzazione ed il controllo attivo delle perdite e delle pressioni di esercizio per la Provincia di Varese" (cod. intervento "M2C4-I4.2_185", CUP: F22E22000450006), presentato dal gestore Alfa S.r.l. avente un costo totale pari a € 35.719.398,61, con il succitato Decreto direttoriale n. 203 del 6 maggio 2024 è stato ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 27.228.653,61=;

VISTO il decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024, di approvazione della graduatoria aggiornata delle proposte di finanziamento, prevista dall'Avviso Pubblico del 9 marzo 2022 (GU n. 29 del 09.03.2022) segnalato con prot. 15413 del 26 giugno 2024 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che in data 29 luglio 2024 è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'atto d'obbligo firmato dall'Ufficio d'Ambito, quale Soggetto beneficiario e da Alfa S.r.l., quale Soggetto attuatore, approvato con Decreto Direttoriale n. 433 del 5 agosto 2024 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 19 agosto 2024 al n. 3155;

RILEVATO che occorre approvare apposito accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale e la società Alfa S.r.l., al fine di disciplinare i reciproci diritti e obblighi per il finanziamento dell'intervento di cui sopra;

RITENUTO che l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale debba essere parte stipulante del predetto accordo quale autorità competente per la gestione dei fondi per gli investimenti specifici nel settore idrico e quindi anche per l'erogazione del contributo necessario allo svolgimento dei lavori in oggetto in quanto Soggetto beneficiario dei contributi;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 non rilevando quello in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri diretti o indiretti a carico dell'Ente;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare la bozza di *“Accordo tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e la Società Alfa S.r.l. relativo alla definizione operativa degli impegni economici per la realizzazione dell’intervento PNRR M2C4-I4.2_185 “Piano di digitalizzazione ed efficientamento delle reti idriche attraverso la distrettualizzazione ed il controllo attivo delle perdite e delle pressioni di esercizio per la Provincia di Varese” CUP F22E22000450006 - Decreto n.299 del 21 giugno 2024 - Importo € 27.228.653,61”*, nei termini di cui al documento allegato - All. A;
2. di delegare il Presidente dell’Ufficio d’Ambito alla sottoscrizione dell’accordo di cui al precedente punto 1;
3. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore dell’Ufficio d’Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
5. di incaricare il Direttore dell’Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l’emanazione degli atti consequenziali;
6. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 52 DEL 18 DICEMBRE 2024

OGGETTO:	CONTROLLO DI GESTIONE SUI GESTORI DEL SII NELLA PROVINCIA DI VARESE ALFA E LERETI – APPROVAZIONE RELAZIONE DI RICOGNIZIONE EX ART. 30 DL 201/2022 ANNO 2023
-----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **08.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE		X
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	Deliberanti	3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, ha approvato la Legge Regionale n. 21 recante "Modifiche alla L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191";
- nel testo di legge regionale approvato, è stato previsto:
all'art. 1, lett. h) che "... dal 1° gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito, come previste dall'art. 148 del D. Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province ...";

all'art. 1, lett. i) che "In ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile";

- che l'azienda speciale "Ufficio d'Ambito", in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto – diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo – che ne disciplina l'organizzazione, l'ordinamento ed il funzionamento;
- che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate, nonché degli indirizzi applicativi di cui alle citate deliberazioni della Provincia di Varese, con la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 la Provincia di Varese ha proceduto all'approvazione di apposito Statuto dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito";

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ("Testo Unico Enti Locali"), in particolare l'art. 114 (rubricato "Aziende speciali ed istituzioni") che al comma 1 statuisce che "l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto approvato dal consiglio comunale o provinciale";
- il d. lgs. N. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), integrato dal d.lgs. n.100 del 16 giugno 2017 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica")
- l'art. 2086 del Codice Civile inerente gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili che necessariamente devono essere considerati da chi opera in forma societaria e collettiva
- il d. lgs n. 201 del 23 dicembre 2022 che riordina la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale. Il decreto dà attuazione alla delega conferita dall'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) con l'obiettivo di riordinare la disciplina in materia, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico, coordinandola con la normativa in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione, oltre che con le discipline settoriali.

CONSIDERATO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, e della L.R. 26/2003 s.m.i. la Provincia di Varese è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'Ambito e per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che le attività che l'Ufficio d'Ambito deve svolgere in relazione al SII possono distinguersi in tre settori:

- 1) le attività istituzionali di carattere ordinario che derivano direttamente dalle funzioni attribuite all'Ente di governo dell'ambito dalla legge (in particolare dal d.lgs. n. 152/1996); Il d.lgs. n. 152/2006 attribuisce all'Ente di governo dell'ambito (i) funzioni di programmazione, indirizzo e organizzazione della gestione del s.i.i. e (ii) funzioni di controllo sulla gestione del SII, Le **funzioni di programmazione, indirizzo e organizzazione** sono attuate dall'Ufficio d'ambito attraverso l'aggiornamento del Piano di ambito, in tutte le sue componenti (programma degli interventi, modello organizzativo del servizio, piano economico finanziario comprensivo del piano tariffario). Le **funzioni di controllo** sulla gestione del s.i.i. dovranno essere attuate dall'Ufficio d'ambito mediante un costante e incisivo monitoraggio delle attività svolte dal gestore. La disciplina delle modalità di controllo è contenuta nel Capo IV del contratto di servizio, cui l'Ufficio d'ambito deve dare adempimento. In particolare, l'articolo 29 del contratto di servizio individua gli obiettivi dell'attività di controllo e la metodologia di controllo. Per quanto riguarda la metodologia di controllo, il comma 8 della medesima disposizione specifica le attività di verifica annuale che l'Ufficio d'ambito deve eseguire nei confronti del gestore (richiamando l'articolo 2, comma 461, lettere c), d) ed e) della legge n. 244/2007) e precisa che deve essere istituito un "sistema di monitoraggio permanente" sulle attività del gestore.
- 2) le attività richieste dalla normativa in tema di determinazione della tariffa del s.i.i. e quelle che sono espressamente imposte da ARERA; la normativa vigente prevede l'approvazione annuale della tariffa con il necessario conseguente aggiornamento del piano economico-finanziario. A tale riguardo, l'Ufficio d'ambito dovrà dare tempestiva attuazione a tutte le previsioni contenute nelle varie deliberazioni di ARERA.
- 3) le attività previste dal contratto di servizio sottoscritto con i gestori del SII, relative sia alla fase transitoria di passaggio dalla pluralità di gestioni dei gestori precedenti alla gestione unica da parte di Alfa, sia alla nuova attuale fase di consolidamento del gestore unico Alfa.

VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa S.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che i gestori del servizio sono due, Alfa Srl segue il Servizio Idrico Integrato per 102 Comuni e Lereti Spa è salvaguardato rispetto agli affidamenti fatti all'epoca dai Comuni per i 34 Comuni di competenza, come di seguito si illustra:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa S.r.l.; la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa S.r.l. il Contratto di Servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa S.r.l., affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 23/10/2015, l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a prorogare alcune scadenze contenute nel contratto di servizio relative a determinati adempimenti di Alfa e che, conseguentemente, in data 3 dicembre 2015, è stato modificato il contratto di servizio, successivamente aggiornata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 28/09/2018;
- con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29/06/2017 si è provveduto alla salvaguardia del Gestore Lereti S.p.A.(ex Acsm Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.), ovvero alla prosecuzione nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni e, parallelamente, si è provveduto ad approvare le "convenzioni di gestione" tra Ato e Alfa e tra Ato e Aspem secondo la regolazione prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Deliberazione 656/2015/R/Idr);

CONSIDERATO che il Gestore salvaguardato Lereti oggi gestisce solo il servizio acquedotto di n. 34 Comuni, per i quali comunque Alfa gestisce i segmenti di fognatura e depurazione; Lereti vede nei prossimi anni venir meno la gestione di alcuni Comuni, gestione legata all'affidamento storico assegnato all'origine dal comune stesso, quindi la salvaguardia della gestione segue l'affidamento allora assegnato dai 34 Comuni e, di conseguenza, anche la scadenza con le prime decorrenze

dal 01/01/2025. In particolar modo, per quattro Comuni, precisamente Azzate, Barasso, Casciago e Luvinata, la salvaguardia termina al 31/12/2024.

CONSIDERATO che Alfa ha portato a completamento il percorso di aggregazione delle gestioni Comunali e Societarie, con la presa in carico delle ultime gestioni transitorie a far data dal 1° gennaio 2022.

L'Ufficio d'Ambito di Varese ha competenza sui 136 comuni, numero risultante dal completamento delle operazioni di aggregazioni/fusioni, che costituiscono l'intera Provincia di Varese;

Il Piano d'Ambito della provincia di Varese (e relativo Piano degli Investimenti), è stato approvato con deliberazione provinciale P.V. 20 del 18 aprile 2014, poi aggiornata con la deliberazione provinciale P.V. 5 del 27 febbraio 2015 e con le successive approvazioni tariffarie.

Il percorso deliberativo tariffario si configura come segue:

- con la deliberazione provinciale P.V. 42 del 25 settembre 2017, è stato approvato lo schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo 2016/2019, ai sensi della delibera Aeegsi 664/2015/R/IDR per il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. e per il gestore salvaguardato Lereti S.p.A. (ex Acsm-Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.);
- con le deliberazioni provinciali P.V. 4 e 5 del 30 gennaio 2019, è stato approvato l'aggiornamento dello schema tariffario 2018/2019 per il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. e per il gestore salvaguardato Lereti S.p.A. (ex Acsm-Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.);
- con deliberazione provinciale P.V. 13 del 29 aprile 2021, è stato approvato l'aggiornamento dello schema tariffario 2020/2023 per il Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;
- con deliberazione provinciale P.V. 21 del 29 luglio 2021, è stato approvato l'aggiornamento dello schema tariffario 2020/2023 per il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l.;
- con deliberazione provinciale P.V. 58 del 28 novembre 2022, è stato approvato l'aggiornamento biennale 2022/2023 della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR per il Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;
- con deliberazione provinciale P.V. 57 del 28 novembre 2022, è stato approvato l'aggiornamento biennale 2022/2023 della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR per il gestore unico del S.I.I. Alfa S.r.l.
- con deliberazione provinciale P.V. 52 del 30 ottobre 2024, è stato approvato l'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il periodo 2024-2029 ai sensi della deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR per il Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;
- con deliberazione provinciale P.V. 53 del 30 ottobre 2024, è stato approvato l'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il periodo 2024-2029 ai sensi della deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR per il gestore unico del S.I.I. Alfa S.r.l.

L'affidamento del Servizio Idrico Integrato in provincia di Varese, come suddetto, al gestore unico Alfa S.r.l. (codice ARERA n. 25353) è stato approvato con deliberazione Consiglio Provinciale P.V. 28 del 29 giugno 2015; l'avvio ufficiale della gestione del S.I.I. da parte di Alfa S.r.l. decorre a far data dal 1° ottobre 2015 (firma del contratto di servizio), con durata ventennale dell'affidamento sino al 30 settembre 2035.

Il processo di aggregazione gestionale da parte di Alfa S.r.l. si è concluso nel dicembre 2021: dal 1° gennaio 2022 Alfa S.r.l. gestisce tutti i comparti del S.I.I. della provincia di Varese.

Oltre al gestore unico Alfa S.r.l., vi è un solo soggetto che gestisce il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente, ovvero Lereti S.p.A. (ex Acsm Agam S.p.A.,

ex Aspem S.p.A.), gestore salvaguardato con delibera del Cda Ufficio d'Ambito P.V. 26 del 22/06/2017 e la successiva P.V. 31 del 29/06/2017 del Consiglio provinciale, la quale stabilisce la prosecuzione da parte di Lereti nelle gestioni del servizio di acquedotto in capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse, sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni.

La Società Lereti S.p.A. gestisce il solo segmento acquedotto per 34 comuni della provincia di Varese, fino alla naturale scadenza dei contratti in essere – come nel dettaglio di cui sopra-, e l'ultima data di scadenza è l'anno 2036. Negli stessi Comuni, Alfa è subentrata nella gestione della fognatura e della depurazione, contestualmente alla presenza di Lereti per la parte acquedotto.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Uda:

- P.V.46 del 10 novembre 2023 avente oggetto linee di indirizzo del C.D.A. dell'A.T.O. relativo al controllo di gestione sul gestore Alfa srl;
- P.V.47 del 10 novembre 2023 avente oggetto linee di indirizzo del C.D.A. dell'A.T.O. relativo al controllo di gestione sul gestore Lereti Spa;

Dato atto che l'art. 30 del decreto legislativo n. 201/2022 ("Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica") impone ai Comuni con oltre 5.000 abitanti, alle Province, alle città metropolitane e agli altri soggetti competenti, fra cui ricadono le Autorità d'Ambito, ad effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica all'interno dei rispettivi territori. L'Ufficio d'Ambito ha sviluppato nel tempo una specifica attività di ricognizione degli aspetti che riguardano la gestione del servizio idrico integrato; una attività in evoluzione in correlazione alle aggregazioni gestionali portate a termine dal Gestore del SII.

Tale ricognizione deve rilevare e valutare l'andamento delle gestioni dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, degli atti e degli indicatori ivi citati.

Il controllo si è impostato per fasi attuative e con il presente provvedimento il Consiglio di Amministrazione dà atto che al momento si sono valutati positivamente sia gli impatti relativi alla gestione di Alfa e Lereti sui cittadini rispetto agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, sia il grado di soddisfazione in merito ai servizi erogati dai gestori, evidenziando in special modo l'apprezzamento per fattori, quali la qualità dell'acqua potabile erogata (con focus su caratteristiche come l'odore, il sapore, l'assenza di calcare e residui, la limpidezza), l'affidabilità del servizio (con focus su caratteristiche come la continuità di erogazione e il livello di pressione dell'acqua), la bolletta (con focus su caratteristiche come la chiarezza, la facilità di lettura, l'utilità delle informazioni, la coerenza degli importi e le modalità di pagamento offerte), il rapporto qualità/prezzo, i canali di contatto con le aziende e il sito web.

In questa cornice, l'Ufficio d'Ambito ha volto lo sguardo su quanto dichiarato dai gestori in merito alle priorità nella costruzione di un servizio idrico sempre più di qualità e contemporaneamente sempre più sostenibile; l'obiettivo è quello di utilizzare la risorsa idrica in modo efficiente, la sicurezza di approvvigionamento la limitazione dei consumi, lo sviluppo di reti ed infrastrutture resilienti dando piena attuazione al Piano d'Ambito, e monitorare/prevenire i rischi ambientali che impongono iniziative indifferibili.

Tutte le attività di-ricognizione sono improntate ad un approccio propositivo, e in ciò differenti da un sindacato ispettivo, e sono funzionali alla promozione di una gestione sostenibile delle Risorse Idriche, obiettivo che accomuna regolatore e regolato entro un processo che promuove l'utilizzo responsabile della risorsa acqua e la conservazione delle risorse ambientali, al fine di raggiungere e sostenere il

benessere economico e sociale, senza compromettere la sostenibilità nel tempo degli ecosistemi dipendenti dal ciclo dell'acqua.

RICHIAMATA:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Uda P.V.56 del 27 dicembre 2023 avente oggetto "Controllo di gestione sui gestori del SII nella provincia di Varese Alfa e Lereți" con cui si approva la "Ricognizione sulla situazione gestionale del servizio idrico integrato di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022: attività di controllo da parte dell'ufficio d'ambito sul Gestore Alfa Srl" e, parallelamente, la "Ricognizione sulla situazione gestionale del servizio idrico integrato di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022: attività di controllo da parte dell'ufficio d'ambito sul Gestore Lereți SpA", quali allegati A e B alla delibera stessa, di cui sono parte integrante e sostanziale;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la "Ricognizione sulla situazione gestionale del servizio idrico integrato di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022: attività di controllo da parte dell'ufficio d'ambito sul Gestore Alfa Srl: anno 2023" quale Allegato -A- a parte integrante e sostanziale del presente atto, e, parallelamente, la "Ricognizione sulla situazione gestionale del servizio idrico integrato di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022: attività di controllo da parte dell'ufficio d'ambito sul Gestore Lereți SpA: anno 2023", quale Allegato B a parte integrante e sostanziale del presente atto, aggiornate all'anno 2023;
2. di inviare le relazioni di cui al precedente punto 1) alla Provincia di Varese per gli adempimenti di competenza ed all'Anac come richiesto dal D.Lgs.201 del 2022;
3. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto e all'attivazione delle successive fasi del controllo;
4. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 53 DEL 18 DICEMBRE 2024

OGGETTO:	INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE N.13 DEL 20 MARZO 2019 RELATIVA AL REGOLAMENTO DI ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DELL'UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE IN ADEMPIMENTO ALLA DELIBERAZIONE N.7 DEL 07 FEBBRAIO 2024 DI APPROVAZIONE DEL PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2024 – 2026
-----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **08.30**, presso la sede dell'Ufficio d'A.T.O., regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE		X
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	Deliberanti	3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTO l'articolo 97 della Costituzione italiana che sancisce il principio della correttezza, dell'agire della pubblica amministrazione, garantendone l'imparzialità ed il buon andamento;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATA la Deliberazione del CdA PV n. 7 del 7 febbraio 2024, avente per oggetto "Piano fabbisogno del personale triennio 2024 – 2026. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di dare stabilità all'azienda speciale";

RICHIAMATE

- la Deliberazione del CdA PV n. 62 del 10 dicembre 2015 con la quale veniva approvato il "Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese";
- la Deliberazione del CdA PV n. 13 del 20 marzo 2019 con la quale veniva approvata la "Proposta di integrazioni e modifiche al Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese";

RICHIAMATA la Deliberazione del CdA PV n. 19 del 03 maggio 2023 con la quale veniva approvata la "Ridefinizione delle aree e dei profili professionali, in attuazione del nuovo CCNL del personale del comparto funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022";

PREMESSO che l'art. 13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, dispone che in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. N.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 Dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella "C" di Corrispondenza del medesimo CCNL; inoltre il medesimo articolo 52, comma 1-bis al penultimo periodo prevede "la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso";

VISTA la seguente normativa:

- il D.Lgs. N. 165/2001 ed in particolare l'art. 52, comma 1-bis;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro per il Comparto Funzioni Locali e in particolare l'art.13, commi 6 e 7 del CCNL Funzioni Locali periodo 2019/2021, sottoscritto il 16/11/2022;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito;

PREMESSO che

il sistema di progressioni tra le Aree delineato dal CCNL 2019-2021 non può essere considerato applicabile senza ulteriori specificazioni, in quanto la concreta realizzazione delle procedure comporta necessariamente l'adozione di scelte circa le modalità del loro svolgimento. Questa prerogativa, poiché la definizione delle procedure comparative non è sottoposta alla contrattazione integrativa, non può che essere esercitata dalle singole amministrazioni. Compito della regolamentazione rimessa agli enti sarà quella di individuare in concreto su quali presupposti e con quali forme si svolgerà la procedura comparativa o valutativa. A fronte di parametri oggettivi validi per ogni amministrazione individuati da legge e contratto, essa dovrà effettuare all'interno della propria autonomia regolamentare «una sua più puntuale definizione». Oltre agli aspetti più

prettamente procedurali, quali la composizione e la nomina della commissione, i contenuti e le forme di divulgazione dell'avviso di selezione, e la descrizione del procedimento selettivo, la parte più rilevante consiste nell'attribuzione dei punteggi ai diversi criteri di scelta, in coerenza con i parametri previsti dalla legge e dal CCNL. E' da rimarcare come, sempre all'interno di questo perimetro, le amministrazioni dispongano di ampia autonomia e discrezionalità nel valutare quali criteri predeterminare e quale peso attribuire a ciascuno di essi, ed eventualmente di quali non tenere alcun conto (si veda in tal senso TAR Campania n.488/2024). Sotto il profilo formale, l'Ente è libero di prevedere un'integrazione al Regolamento per l'accesso agli impieghi, eventualmente istituendo una sezione specifica, oppure di approvare un testo distinto che ricomprenda entrambe le modalità o ancora due testi distinti per quelle ordinarie e in deroga. In ogni caso, trattandosi di un regolamento che attiene alla materia dell'organizzazione degli uffici e all'accesso agli impieghi, rientra nella competenza dell'organo esecutivo dell'Ente ai sensi dell'articolo 48 comma 3 del TUEL.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI l'art. 2 comma 2 e 4 e l'art. 8 comma 3 lettera h) dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000,

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

1. di approvare la proposta relativa alle integrazioni della deliberazione n.13 del 20 marzo 2019 relativa al Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, in adempimento alla deliberazione n.7 del 07 febbraio 2024 di approvazione del piano fabbisogno del personale triennio 2024 – 2026, come da allegato A) - parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
3. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 54 DEL 18 DICEMBRE 2024

OGGETTO:	REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CESSIONE DI ACQUA ALL'INGROSSO E DELLE RELATIVE TARIFFE PER LA FATTURAZIONE TRA GESTORI LERETI (GESTORE SALVAGUARDATO) E ALFA (GESTORE UNICO) NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE- INDIRIZZO DEL CDA
-----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore 08.30, presso la sede dell'Ufficio d'ATO, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	deliberanti	3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e sue successive modifiche e integrazioni;

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTO il D. Lgs. 152/2006, integrativo e sostitutivo del D. Lgs. 152/99 e della L.36/94, che, recependo le Direttive 271/91/CEE e 676/91/CEE, ha definito gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni da adottare per la tutela quali/quantitativa delle risorse idriche e per la riorganizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;

RILEVATO che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015, è stata affidata alla società Alfa S.r.l. la gestione del servizio idrico integrato per l'intero ambito della Provincia di Varese;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 31 del 29/06/2017, è stata predisposta la prosecuzione delle gestioni esercite dalla Società Aspem S.p.A. (oggi Lereti S.p.A.) fino alla naturale scadenza di ciascuna di esse;

RICHIAMATA interamente la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 27 del 20 aprile 2021, con la quale si approvava la convenzione per la regolamentazione delle attività di cessione di acqua all'ingrosso e delle relative tariffe per la fatturazione da Lereti (gestore salvaguardato) ad Alfa (gestore unico), definendo il criterio di utilizzo della "tariffa base" vigente ed applicata nell'anno di riferimento di ciascuno scambio commerciale effettuato, incrementato del moltiplicatore tariffario theta dell'anno in corso;

RILEVATO che occorre aggiornare/attualizzare la suddetta convenzione tra il gestore salvaguardato Lereti S.p.A. ed il gestore unico Alfa S.r.l., al fine di disciplinare la vicendevole prestazione e regolamentazione delle attività di cessione di acqua all'ingrosso con relativa fatturazione, in virtù delle eventuali carenze idriche o necessità diverse, anche a puro titolo esemplificativo "in soccorso" alle necessità idriche dovute a presenze di inquinamento di varia natura;

PRESO ATTO:

- della necessità di ricevere una convenzione aggiornata da parte dei due gestori, il cui fine risulta la regolazione delle modalità di collaborazione tecnica ed economica nonché di corretta fatturazione delle cessioni di acqua all'ingrosso che, per ragioni tecniche di interconnessione, risultano essere necessarie sul territorio provinciale di Varese;
- che risulta possibile procedere in continuità sui criteri già indicati nel proprio precedente atto n. 27/2021 sopra citato, così come condiviso con i Gestori Alfa e Lereti durante i numerosi incontri finalizzati all'approvazione dell'aggiornamento tariffario MTI-4, condividere quale criterio di applicazione la "tariffa base", maggiorata del moltiplicatore theta dell'anno;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ato n. 41 del 19 ottobre 2024 avente oggetto "Adempimenti tariffari derivanti dalla deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR per il quarto periodo regolatorio (MTI-4): approvazione proposta schema regolatorio 2024-2029 e relativi allegati approvazione della proposta Alfa S.r.l."; seguita da analoga delibera della Conferenza dei Comuni n. 15 del 21 ottobre 2024 con il parere favorevole ai sensi dell'art. 48 c. 3 L.R. 26/2003 e s.m.i.; seguita dalla delibera del Consiglio Provinciale n. 53 del 30 ottobre 2024 avente pari oggetto;
- delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ato n. 42 del 19 ottobre 2024 avente oggetto "Adempimenti tariffari derivanti dalla deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR per il quarto periodo regolatorio (mti-4): approvazione proposta schema regolatorio 2024-2029 e relativi allegati approvazione della proposta Alfa s.r.l.", seguita da analoga delibera della Conferenza dei Comuni

n. 15 del 21 ottobre 2024 con il parere favorevole ai sensi dell'art. 48 c. 3 L.R. 26/2003 e s.m.i., seguita dalla delibera del Consiglio Provinciale n. 53 del 30 ottobre 2024 di pari oggetto;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione 36 del 29 luglio 2024, con la quale il CdA ha provveduto a sancire il rispetto del percorso relativo al termine della salvaguardia per il gestore Lereti, a tal proposito, con la fine dell'anno 2024, giungono a scadenza le gestioni salvaguardate dell'acquedotto relative ai quattro Comuni varesini di Azzate, Barasso, Casciago e Luvinate, nelle quali subentrerà il gestore unico Alfa.

Quanto sopra coinvolge il tema relativo alla c.d. "centrale di Luvinate", realizzata a suo tempo dal Comune di Varese e ascrivibile alla sfera patrimoniale di tale Ente, Il suddetto impianto continuerà a fornire – senza alcuna variazione – la provvista idrica alla Città di Varese tramite il bacino "Montello", peraltro con previsione di un prossimo ulteriore recupero di efficienza impiantistica conseguente alla formazione di una tubatura di connessione diretta tra la "centrale" di Luvinate e il bacino del "Montello". Nel contempo, si sottolinea che il suddetto impianto dovrà esser gestito con comprovata capacità tecnica dall'affidatario subentrante e, nella cornice di un atto di coordinamento tecnico tra il gestore d'Ambito e il gestore salvaguardato per il territorio varesino, dovranno essere fornite tutte le opportune garanzie circa la sicurezza (quanto-qualitativa) della fornitura, che verrà remunerata tramite tariffa c.d. grossista.

Tutto ciò premesso, in adempimento alle condizioni, anche di natura finanziaria, dettate da ARERA, si stabilisce che ove Lereti continuino a gestire, anche per un periodo transitorio la medesima centrale, dovrebbero cedere l'acqua all'ingrosso allo stesso prezzo di Alfa "Gestore unico", nel rispetto della tariffa d'ambito, proprio in considerazione del fatto che non si deve creare disparità di trattamento economico agli utenti dei singoli in questione e di tutto l'ambito varesino;

La fatturazione sarà effettuata con periodicità semestrale, in relazione ai consumi complessivi rilevati dalla lettura dei misuratori effettuata l'ultimo giorno lavorativo del mese antecedente a quello di emissione della fattura, applicando la tariffa base approvata dall'Ente d'ambito ed aggiornata secondo le modalità dettate dalle normative ARERA pro tempore vigenti.

La suddetta "centrale di Luvinate" dovrà essere trasferita unitamente agli altri elementi infrastrutturali che compongono la rete del Comune in questione, presenti sull'intero territorio di Luvinate.

Risulta valido il criterio territoriale già espresso nel 2017, la scelta di essere aderenti agli ambiti geografici e non impiantistici risulta effettuata dalla medesima Regione Lombardia che ha rifiutato in tal modo il sistema di essenzialità funzionalistica in virtù delle circoscrizioni amministrative, analogamente è stato ripreso nel 2017 con la delibera del Consiglio Provinciale n.31 succitata relativa alla salvaguardia.

Inoltre si rileva in seconda analisi che parte dalla percentuale di abitanti che la centrale di Luvinate copre quale apporto idrico, nel servizio nei rispettivi comuni di Luvinate, Casciago, Barasso, in contrapposizione alla percentuale parziale degli abitanti del Comune di Varese." in Comune di Varese, unitamente alla precedente fornitura la città è inoltre alimentata da una captazione in Comune di Arcisate (sorgenti Velmaio), e da pozzi nella zona della Bevera sita in Comune di Varese. In aggiunta a quanto sopra descritto Lereti stanno anche realizzando una tubazione diretta dalla centrale di Luvinate al serbatoio sito in Varese di Montello che serve come captazione diretta, attraverso il finanziamento del 50% da parte di Regione Lombardia (Piano Lombardia 1, fondi Marshall).

Dal momento che le tariffe attualmente applicate da Lereti non hanno lo stesso valore di quelle di Alfa, ma sono, altresì, superiori a queste ultime:

- gli utenti dei comuni che resterebbero con Lereti oltre la scadenza della concessione attualmente prevista dalla delibera di salvaguardia si troverebbero a pagare tariffe più alte di quelle che avrebbero avuto passando, alla scadenza predeterminata, al gestore unico Alfa;
- gli utenti dei comuni che passeranno anticipatamente al gestore Alfa avrebbero benefici economici fin da subito, in ragione dell'applicazione ad essi della tariffa di Alfa che è inferiore a quella di Lereti.

Essendo la salvaguardia basata sulla proroga di singole concessioni, ogni comune deve essere considerato individualmente e di conseguenza devono essere analizzati gli effetti sui singoli utenti dei comuni per i quali si richiede la proroga. La conseguenza ineludibile della proroga sarebbe che, dal

momento che la tariffa di Lereti, essendo maggiore di quella di Alfa, una maggiore pressione tariffaria verrebbe accusata dagli utenti di tali comuni rispetto al profilo tariffario di cui essi avrebbero diritto a beneficiare in ragione del doveroso rispetto del piano di subentro originario.

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

1. di fornire l'indirizzo in premessa dettagliato, chiedendo ai gestori di approvare una bozza di convenzione per la regolazione delle modalità di collaborazione tecnica tra i due Gestori dandone riscontro a questo Ufficio, nonché di fatturazione delle cessioni di acqua all'ingrosso che, per ragioni tecniche di interconnessione, risultano essere necessarie sul territorio provinciale di Varese;
2. di definire che nel periodo temporale di estensione della gestione sulla centrale di Luvinata da parte di Lereti, fino alla realizzazione della tubatura che porterà l'acqua direttamente al serbatoio Montello sito nel comune di Varese, Lereti applicherà la tariffa base di Alfa per non aggravare il costo all'utenza di quei comuni ove è terminata la salvaguardia ed anche agli utenti dell'intero ambito territoriale;
3. di disporre per gli scambi relativi al suddetto precedente punto 2) che il gestore salvaguardato Lereti applichi il quale tariffa di scambio all'ingrosso la “tariffa base” riferita all'uso domestico residente applicata dal gestore unico Alfa pari a €0.638032 per l'anno 2024 già comprensiva del theta 2024;
4. di disporre che negli anni successivi la tariffa all'ingrosso di cui al precedente punto 3) venga aggiornata mediante l'applicazione del theta deliberato da questo Ufficio per il gestore unico Alfa Srl;
5. di disporre che per tutti gli altri scambi tra i 2 gestori, questi ultimi applichino in continuità con il proprio precedente atto n. 27 del 20 aprile 2021, la “tariffa base” vigente ed applicata nell'anno di riferimento di ciascuno scambio effettuato, incrementato del moltiplicatore tariffario theta dell'anno in corso per entrambe le parti;
6. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
7. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
8. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI MINISTRAZIONE
NUMERO 55 DEL 23 DICEMBRE 2024

OGGETTO:	APPROVAZIONE PROPOSTA TRANSATTIVA FORMALIZZATA DAL C.T.U. NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO N. 2316/203 PRESSO IL TRIBUNALE CIVILE DI VARESE RELATIVO AL RICORSO AVVERSO ORDINANZA INGIUNZIONE A.T.O. VARESE N. 04/2023 PROMOSSO DA FRANCK AUBACH ED ESOTICA S.R.L.
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **9.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	deliberanti	4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 796 del 1 febbraio 2011;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;
- D. Lgs 11 settembre 2011 n. 150 recante disposizioni complementari in materia in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione, ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (11G0192) (GU Serie Generale n.220 del 21-09-2011);

PREMESSO che;

- con atto di citazione n. 2613/2023 in data 10 novembre 2023, depositato presso il Tribunale di Varese – Sezione Civile, il Sig. Franck Aubach e per suo conto la ditta Esotica s.r.l., con sede Bodio Lomnago, ha citato l'Ufficio d'A.T.O. di Varese impugnando l'ordinanza ingiunzione n. 4 del 30 agosto 2023 emessa da questo ufficio per la violazione dell'art. 133 c. 1 del D. Lgs. 152/2006;
- con Deliberazione del C.d.A. n. 52 del 15 dicembre 2023 l'Ufficio d'A.T.O. si è ritualmente costituito in giudizio;
- durante l'udienza del 17 settembre 2024 il Giudice adito del Tribunale di Varese ha disposto l'effettuazione di una consulenza tecnica e nominato un C.T.U. dando mandato, nel quesito tecnico, anche di proporre una mediazione tra le parti;
- in data 19 dicembre 2024 si è svolto un sopralluogo, nel contraddittorio tra le parti, presso gli impianti di Esotica s.r.l., ad esito del quale il C.T.U. ha effettuato la seguente proposta transattiva, invitando le parti a comunicare la risposta entro il 14 gennaio 2025, come da verbale delle operazioni peritali del 19 dicembre 2024, ore 11.45:
 - a. rivalutazione della sanzione in €. 3.000,00=
 - b. spese di giudizio compensate tra le parti;
 - c. spese del C.T.U. divise in parti eguale tra ricorrente e resistente;

ESAMINATA la proposta transattiva di cui sopra;

CONSIDERATO che pare opportuno aderire a tale proposta in quanto:

- si evita il perdurare del contenzioso giudiziale in un procedimento che comporta sempre un elevato margine di aleatorietà;

- in caso di soccombenza nella sentenza, l'Ufficio d'A.T.O. sarebbe onerato di ulteriori costi rispetto a quelli ad oggi già sostenuti nel presente giudizio;
- la sanzione così rimodulata rimane comunque compresa tra il minimo e il massimo edittale previsto dal comma 1 dell'art. 133 del D. Lgs. 152/2006;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

richiamate e qui tutte riconfermate le premesse di cui sopra:

1. di approvare l'accordo transattivo tra Ufficio d'A.T.O. e il Sig. Franck Aubach così come descritto nel verbale delle operazioni peritali del 19 dicembre 2024 - Allegato "A" agli atti d'ufficio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
3. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 56 DEL 23 DICEMBRE 2024

OGGETTO:	ANALISI DELLO STATO DI FATTO E DEL PERCORSO RELATIVO ALLA CESSIONE DELLE GESTIONI IN REGIME DI SALVAGUARDIA PER IL GESTORE LERETI ED INDIRIZZI DEL CDA DELL'UFFICIO D'AMBITO
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventitré** del mese di dicembre alle ore **09:30** ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, in videoconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno,

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V. 4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 9 del 23 aprile 2015, previe deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 19 del 30 marzo 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 7 del 9 aprile 2015, veniva stabilita la forma di gestione in house del servizio idrico integrato nell’ambito nella Provincia di Varese;
- con deliberazione di questo Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29 giugno 2015, preceduta dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 45 del 16 giugno 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 13 del 24 giugno 2015, si è disposto l’affidamento diretto in house per 20 anni in favore della società Alfa s.r.l. di nuova costituzione;
- con delibera P.V. 42 del 12 giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito approvava la relazione relativa all’aspetto economico patrimoniale della società in house ai sensi dell’art. 3-bis del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 e successive modificazioni;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 31 del 29 giugno 2017 è stata deliberata la salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. (ex Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. ora Lereti S.p.A.) e atti conseguenti, preceduta da deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 26 del 22/06/2017 con cui si è approvata la salvaguardia della gestione ASPEM e le delibere conseguenti e da deliberazione della Conferenza dei Comuni P.V. 5 del 28/06/2017 con cui si è espresso parere favorevole, ai sensi dell’art. 48 comma 3 della L.R. 26/03 e s.m.i., alla salvaguardia della gestione ASPEM e le delibere conseguenti; la tabella allegata alla presente delibera ha previsto scadenze legate alla prosecuzione da parte di Aspem S.p.A. nelle gestioni del servizio di acquedotto fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni:

n°	Codice Istat	Comune	Delibera C.C. del Comune di affidamento del servizio acquedotto	Data Stipula	Inizio entrata in vigore	Scadenza contratto
1	012133	Varese	n. 82 del 15/11/1999	15/11/1999	01/01/2000	31/12/2034
2	012004	Arcisate	n. 8 del 21/02/2002	26/06/2002	01/07/2002	31/12/2031
3	012006	Azzate	n. 46 del 02/09/1994	19/06/1995	01/12/1995	31/12/2024
4	012008	Barasso	n. 58 del 17/12/1991	21/10/1992	01/04/1993	31/12/2023
5	012012	Besnate	n. 31 del 28/09/2001	20/12/2001	01/01/2002	31/12/2031
6	012016	Bodio Lomnago	n. 28 del 19/07/2006	19/12/2006	01/01/2007	31/12/2035
7	012020	Brezzo di Bedero	n. 43 del 24/10/2007	20/12/2007	01/01/2008	31/12/2036
8	012025	Buguggiate	n. 18 del 13/03/1995	17/06/1996	01/01/1997	31/12/2026
9	012030	Cantello	n. 61 del 29/11/1996	07/05/1997	01/09/1997	31/12/2026

10	012031	Caravate	n. 58 del 20/12/1999	30/12/1999	01/09/2000	31/12/2029
11	012033	Carnago	n. 15 del 13/07/2001	20/12/2001	01/01/2002	31/12/2031
12	012035	Caronno Varesino	n. 15 del 11/03/1995	06/12/1995	01/10/1996	31/12/2025
13	012038	Casciago	n. 47 del 27/10/1989	14/05/1991	14/05/1991	31/12/2019
14	012047	Castronno	n. 99 del 05/12/1994	02/10/1995	01/04/1996	31/12/2026
15	012049	Cazzago Brabbia	n. 15 del 08/06/2001	15/11/2001	01/01/2002	31/12/2031
16	012051	Cittiglio	n. 45 del 19/10/1999	30/12/1999	01/05/2000	31/12/2029
17	012055	Comerio	n. 10 del 28/04/1995	10/04/1996	01/01/1997	31/12/2026
18	012060	Cunardo	n. 63 del 21/12/2005	22/12/2005	01/07/2006	31/12/2035
19	012064	Daverio	n. 13 del 27/05/2004	21/12/2004	01/01/2005	31/12/2034
20	012071	Galliate Lombardo	n. 44 del 22/11/1994	12/03/1996	01/11/1996	31/12/2025
21	012073	Gazzada Schianno	n. 36 del 17/07/1997	24/11/1997	01/01/1998	31/12/2027
22	012076	Germignaga	n. 29 del 27/05/2002	20/12/2002	01/01/2003	31/12/2031
23	012082	Inarzo	n. 31 del 25/11/1998	23/12/1998	01/01/1999	31/12/2028
24	012083	Induno Olona	n. 35 del 05/06/2006	19/12/2006	01/01/2007	31/12/2036
25	012085	Jerago con Orago	n. 40 del 27/07/2000	21/12/2000	01/01/2001	31/12/2030
26	012091	Lozza	n. 17 del 13/03/1995	27/02/1997	01/09/1997	31/12/2026
27	012092	Luino	n. 57 del 27/11/1998	10/06/1999	01/01/2000	31/12/2028
28	012093	Luvinate	n. 62 del 06/11/1989	02/07/1991	01/04/1991	31/12/2019
29	012094	Maccagno	n. 42 del 20/10/2003	01/03/2004	01/03/2004	31/12/2033
30	012096	Malnate	n. 67 del 05/12/1996	05/03/1997	01/07/1997	31/12/2010
30 bis	012096	Malnate	n. 76 del 19/12/2006	18/06/2007	01/01/2007	31/12/2035
31	012099	Marzio	n. 20 del 21/11/2003	24/12/2003	01/01/2004	31/12/2033
32	012104	Monvalle	n. 47 del 13/12/1999	30/12/1999	01/01/2001	31/12/2029
33	012105	Morazzone	n. 47 del 24/10/2006	19/12/2006	01/01/2007	31/12/2035
34	012141	Sangiano	n. 29 del 27/09/2005	22/12/2005	01/01/2006	31/12/2035

DATO ATTO che Alfa, con nota prot. 17079 del 21/12/2023 (acquisita con prot. Ato 6212 del 21/12/2023), ha inviato specifico riscontro alla richiesta pervenuta da Lereti il 31 ottobre 2023 recante proposta di proroga della durata dell'affidamento del servizio idrico (acquedottistico) dei Comuni di Barasso, Casciago e Luvinate e iniziativa di riordino complessivo dei subentri con il Gestore Unico, precisando di

avere messo in atto tutte le azioni propedeutiche e necessarie alla presa in gestione dei medesimi comuni nei tempi previsti dalla delibera n. 80 del 16/12/2019 (*infra*), e, quindi, si è dichiarata pronta ad operare il subentro nei tempi e modi definiti nel sopra citato atto amministrativo.

RICHIAMATE inoltre le precedenti deliberazioni del CdA:

- P.V. 80 del 16 dicembre 2019, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito disponeva il prolungamento della durata dell'affidamento del servizio idrico solo acquedottistico (con nuova data di scadenza fissata al 31 dicembre 2023) al fine di consentire a Acsm Agam reti Gas Acqua S.p.A. la realizzazione degli investimenti, sia quelli originariamente previsti sia quelli programmati in corso del piano tariffario approvato;
- P.V. 58 del 27 dicembre 2023, con cui il Consiglio di Amministrazione ha disposto nel senso del prolungamento della durata dell'affidamento del servizio idrico solo acquedottistico (la cui data di scadenza è ora fissata al 31 dicembre 2023) al fine di consentire a Lereti S.p.A. la realizzazione degli investimenti, sia quelli originariamente previsti sia quelli programmati in corso del piano tariffario approvato, con conseguente proroga tecnica pari ad un anno della gestione a Lereti S.p.A., aggiornamento del termine di scadenza dell'affidamento relativo al servizio acquedottistico al 31 dicembre 2024, nei comuni di Casciago, Luvinate e Barasso, chiedendo nel contempo l'impegno ai due gestori di condividere le soluzioni tecniche da intraprendere;
- P.V.36 del 29 luglio 2024 relativa all'oggetto: " Proposta di rimodulazione delle scadenze salvaguardate relativa al servizio acquedottistico nei comuni gestiti da Lereti S.p.A. con la quale il Cda ha provveduto a respingere la richiesta di rimodulazione delle scadenze della gestione salvaguardata avanzata da Lereti S.p.A., per le ragioni ampiamente illustrate nella stessa delibera e qui totalmente riprese, con conferma delle vigenti previsioni di disciplina del subentro a scadenze progressive predeterminate (sul calco degli originari affidamenti concessori) della gestione unica, con applicazione all'utenza del regime tariffario d'ambito alle suddette scadenze;

PRESO ATTO che l'architettura di fondo della disciplinare regionale del servizio idrico integrato, alla quale ci si è richiamati nel 2017, al momento dell'introduzione della gestione in salvaguardia, si informa ad un criterio di matrice territoriale, che identifica i bacini gestionali in aderenza con le consolidate geografie amministrative: basti ricordare che nella legislazione regionale gli ambiti territoriali omogenei sono stati ritagliati sui confini provinciali e che, all'atto di identificare (nel 2017 con la delibera del Consiglio Provinciale n. 31 succitata relativa alla salvaguardia) perimetri e correlative scadenze della gestione salvaguardata, sono state assunte come significative le circoscrizioni comunali. E' stata in tal modo implicitamente esclusa una diversa ipotesi, astrattamente profilabile, che avrebbe potuto impernarsi sulle geografie funzionali degli schemi idrici. Il modello di assunzione delle decisioni di organizzazione del sistema può dunque definirsi di natura territorialista e non già di matrice funzionalista.

DATO ATTO che, in considerazione del percorso intrapreso negli scorsi mesi ed anni, a seguito dell'avvio della procedura da attuare per il subentro degli acquedotti sopra indicati, sono state condotte interlocuzioni/riunioni ed eseguiti sopralluoghi tecnici congiunti fra i due Gestori, talvolta anche alla presenza di questo Ufficio, presso tutti gli impianti e le reti interessati al riferito passaggio di gestione.

DATO ATTO che il passaggio della gestione dal gestore salvaguardato a quello d'ambito, secondo il 'verso' del sistema, che deve tendere in direzione della gestione unica d'ambito, postula il trasferimento a quest'ultimo di tutte le risorse infrastrutturali¹: alla scadenza della salvaguardia la successione del gestore d'ambito interviene quindi nella gestione del servizio e nell'utilizzo delle risorse strumentali di rete

¹ D.Lgs. 152/2006, art.153, rubricato "Dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato", secondo cui: "Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare. Gli enti locali proprietari provvedono in tal senso entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, salvo eventuali quote residue di ammortamento relative anche ad interventi di manutenzione. Nelle ipotesi di cui all'articolo 172, comma 1, gli enti locali provvedono alla data di decorrenza dell'affidamento del servizio idrico integrato. Qualora gli enti locali non provvedano entro i termini prescritti, si applica quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 172. La violazione della presente disposizione comporta responsabilità erariale".

per unità territoriali (non funzionali) coincidenti con il territorio dei comuni coinvolti (nel caso specifico, Luvinate, Barasso, Casciago).

PRESO ATTO che Lereti ha sollevato perplessità circa la trasferibilità al gestore unico dell'infrastruttura definibile 'Centrale di Luvinate': si tratta di un impianto, riconducibile alla titolarità del Comune di Varese (servito sino al 2034 da Lereti), funzionale alla fornitura idrica nei tre comuni sopra citati (ai quali garantisce l'intera provvista) e in un quadrante del Comune di Varese (l'acqua dalla centrale di Luvinate viene pompata sino alla sottocentrale di Montello in Varese). Il richiamo ad un criterio funzionalistico ha indotto Lereti a mettere in discussione il trasferimento della centrale al gestore Alfa s.r.l. e tale presa di posizione ha determinato il complessivo rallentamento delle operazioni di subentro nella gestione.

Segnatamente, Lereti ha formulato i seguenti atti, assunti come segue al protocollo di Ato:

- prot Ato n.4472 del 19/09/2024 con la quale Lereti riassume gli accadimenti in sequenza richiedendo ad Aspem Reti un incontro condiviso;
- prot. Ato n.4588 del 30/09/2024 relativa a considerazioni giuridiche in merito alla centrale di Luvinate;
- prot. Ato n.5199 del 31/10/2024 con la nota di trasmissione del VR;
- prot. Ato n.5447 del 15/11/2024 con riferimento alla operazione straordinaria cessione di ramo d'azienda delle concessioni salvaguardate dei comuni di Azzate, Barasso, Casciago e Luvinate al gestore unico d'ambito, Lereti avvisa di aver inviato il calcolo del VR;
- prot. Ato n.5452 del 15/11/2024 con la quale argomentano la sostenibilità del criterio di funzionalità da applicare alle peculiarità del territorio gestito;
- prot. Ato n. 5517 del 22/11/24 con la quale cita la convenzione per regolare i rapporti tra Ato Aspem volta alla determinazione di un criterio da applicare in quanto titolare e chiede apposito avvio del procedimento;
- prot. Ato 5904 del 13/12/2024 con la quale in considerazione della delicatezza e della complessità della situazione giuridica tecnica e regolatoria suggeriscono costituire un gruppo di lavoro con la partecipazione del Comune di Varese e di Aspem Reti per superare le numerose criticità;

PRESO ATTO che Lereti ha profilato il possibile insorgere di problemi di sicurezza di approvvigionamento per l'utenza di Varese, pur non mettendo in discussione le capacità gestionali di Alfa s.r.l.

DATO ATTO che la problematica profilata pare superabile mediante la sottoscrizione di un documento tecnico che definisca le modalità di interscambio informativo tra i due gestori e rechi puntuali garanzie circa la sicurezza e continuità di fornitura agli utenti varesini anche in seguito al subentro nella gestione delle centrale di Alfa s.r.l., sull'assunto che il gestore subentrante è dotato delle necessarie capacità tecniche

DATO ATTO che le problematiche evidenziate sono comunque destinate a dissolversi definitivamente ad esito del fatto nuovo rappresentato dal prossimo completamento di una nuova dorsale di adduzione dalla stazione di sollevamento di Luvinate (Comune di Luvinate - VA) ai serbatoi del Montello di Varese (Comune di Varese - VA)². Quest'opera sarà infatti in grado di apportare un supplemento di efficienza nel sistema distributivo che si irraggia dalla centrale di Luvinate in direzione del serbatoio del Montello, con conseguente superamento di ogni riserva (già oggi comunque priva di sostanziale fondamento) circa il rispetto degli standard di sicurezza della provvista idrica nella città di Varese, con conseguente ulteriore

² Dalla relazione al progetto definitivo posto a bando del finanziamento di Regione Lombardia Lereti, a corredo della CDS approvata con determinazione di questo Ufficio n. 58 del 10/08/2022 per la realizzazione di una nuova dorsale di adduzione dalla stazione di sollevamento di Luvinate (Comune di Luvinate - VA) ai serbatoi del Montello di Varese (Comune di Varese - VA), si evince che dall'attuazione di tale intervento deriverà un efficientamento della rete esistente sul territorio dei comuni di Luvinate (VA), Casciago (VA) e Varese. La nuova dorsale, in particolare, avrà lo scopo di abbassare le pressioni medie in rete, dal momento che l'attuale dorsale svolge anche la funzione di distribuzione, con conseguenti pressioni di esercizio eccessivamente alte, le quali provocano funzionamenti non ottimali della rete e, parallelamente, perdite idriche.

Nel piano di qualità specifica di progetto fornito, Lereti indica quale "obiettivo del progetto quello di realizzare una nuova linea di adduzione avente una portata massima pari a 150 l/s, che colleghi la stazione di pompaggio di Luvinate con il serbatoio Montello, al fine di separare la rete di adduzione da quella di distribuzione dei comuni serviti dalla tratta in esame. Così facendo otterrà un'importante riduzione e stabilizzazione delle pressioni nella rete di distribuzione, con conseguente riduzione delle perdite idriche e dei consumi energetici per il pompaggio".

conferma della trasferibilità della centrale di Luvinate, a fronte di una condizione di sostanziale neutralità gestionale (ossia di una condizione di indifferenza rispetto al soggetto preposto alla correlativa gestione).

DATO ATTO della necessità di conoscere i tempi (definiti da un cronoprogramma) di completamento della nuova dorsale, anche al fine di operare valutazione circa uno scenario che preveda il differimento del trasferimento della responsabilità gestionale della centrale di Luvinate da Lereti ad Alfa s.r.l. ad esito dell'entrata in funzione della dorsale in parola, ove tale fattore di innovazione sia ormai prossimo, nell'ordine di qualche mese (come parrebbe dai piani di finanziamento regionali), a verificarsi.

DATO egualmente atto dell'essenzialità e della indifferibilità della piena ripresa dello scambio di informazioni tra i due gestori e verso l'Ufficio d'Ambito e quindi della necessità che venga indilatamente riconvocato il tavolo di consultazione tra i due gestori.

DATO ATTO che il Comune di Varese ha dichiarato di volersi conformare al vincolo codicistico e di essere pronto alla messa a disposizione della predetta centrale di Luvinate al soggetto preposto alla gestione della stessa³.

DATO ATTO che Alfa, con nota prot. 17079 del 21/12/2023 ha dichiarato di aver messo in atto tutte le azioni propedeutiche alla presa in gestione dei suddetti comuni nei tempi previsti dalla delibera n. 80 del 16/12/2019 e richiamata la nota di Alfa assunta al prot Ato 5624 del 28/11/2024 con la quale il gestore evidenzia, allo stato attuale delle attività, la seguente situazione: "come anticipato nella precedente comunicazione tramite mail del 15/11/2024 e successiva del 18/11/2024, ad oggi tutti i tavoli di lavoro sono in stand by, a causa della differente visione in termini di metodo che LERETI ha propugnato, rispetto a quanto condiviso con ATO. Risulta infatti evidente come i due differenti approcci al caso, comportino variazioni sostanziali di dati e metodi da applicare. Per quanto concerne la richiesta di una relazione tecnica da parte di Ato, "sull'eventuale essenzialità di acquisizione della centrale di Luvinate" come "garanzia di servizio", preliminarmente corre l'obbligo specificare che attualmente Alfa non è nella condizione di produrre una relazione completa e tecnicamente sostenibile visto l'irrisorio riscontro di LERETI rispetto alle numerose sollecitazioni di Alfa di ricevere una documentazione completa. (agli atti check list sulla quale le reti non hanno fornito riscontro).

Come si evince dagli atti, la salvaguardia della gestione di Lereti, non è in realtà unitaria ma è la somma di salvaguardie effettuate in relazione a singoli comuni, aventi, ciascuna, propri atti di origine e di conseguenza durate distinte, l'unica possibilità di flessibilizzazione consiste nell'anticipazione dell'accorpamento nella gestione unica di blocchi di comuni.

Visto che la gestione condotta da Lereti, pur essendo effettuata in maniera unitaria dal punto di vista operativo, non può essere vista come un affidamento unitario, bensì come la somma di più salvaguardie, aventi ognuna un atto di origine proprio e una durata a sé stante. Ciò implica che, alla scadenza di ogni concessione, i comuni devono essere gradualmente acquisiti dal gestore unico di ambito e non è possibile prevedere una diversa tempistica di subentro da quella indicata nell'atto di salvaguardia, se non in termini anticipatori. In caso di ingiustificata posticipazione dei termini di subentro si verificherebbe, infatti, una proroga di un affidamento scaduto che non sarebbe coerente con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

Il gestore unico e il gestore uscente devono essere in grado di garantire il subentro nelle gestioni preesistenti alle scadenze delle concessioni, dal momento che sono a conoscenza, fin dall'inizio, delle tempistiche previste per l'assorbimento dei comuni in oggetto. Non possono essere addotti come causa di posticipazione delle scadenze neppure i maggiori costi che dovrebbero essere sostenuti per il trasferimento. Gli stessi erano previsti in modo chiaro fin dall'origine dell'atto di salvaguardia e pertanto il gestore unico di ambito dovrebbe avere previsto nel suo piano industriale le azioni necessarie per il subentro e avere creato le condizioni per la copertura dei costi, tenendo anche conto delle opportunità che il metodo tariffario vigente, del resto come i precedenti, prevede in termini di recupero dei maggiori oneri dovuti agli incrementi del perimetro. Analogamente Lereti ha avuto il tempo per adeguare al passaggio le reti allora gestite.

Occorre dunque esprimere un indirizzo volto al definitivo superamento delle riserve formulate da Lereti (anche in relazione alla profilata decisione di impugnazione degli atti dello scrivente Ufficio). Un tale

³ Cfr. note del Comune di Varese assunte al prot. ATO 5716 e 5717 del 03/12/2024, con le quali, come già confermato durante vari incontri, il comune afferma che la centrale di Luvinate è di proprietà dello stesso ed intende operare in assoluta conformità a quanto previsto dalla disciplina vigente in tema di servizio idrico integrato.

indirizzo può prevedere – solo a fronte del consenso di tutte le parti coinvolte – il mantenimento della gestione della centrale fino al completamento della realizzazione della tubatura nuova relativa al collegamento centrale di Luvinate serbatoio Montello. Una tale prospettazione, allo stato non profilabile, presuppone infatti la disponibilità in capo allo scrivente Ufficio delle informazioni (reiteratamente) richieste in merito al rispetto del cronoprogramma (termine lavori prevista in via iniziale a febbraio 2024) nonché circa l'adeguatezza della tubatura sia idoneo a garantire l'apporto di acqua a garanzia dell'utenza nel Comune di Varese.

Va rimarcato che compete ai due gestori garantire sicurezza di fornitura attraverso un accordo che permetta al gestore attuale dell'impianto in questione di trasferire le corrette informazioni e cogestire la rete informativa insieme, in supporto al Comune di Varese, per rendere neutrale la locazione in capo all'uno o all'altro gestore. Alfa tuttavia, ad oggi, non dispone di tutti gli elementi tecnici in quanto non forniti da Lereti in modo completo ed esaustivo⁴.

DATO ATTO che con delibera n. 53 del 18/12/2024, alla quale si fa rinvio, si è superata ogni incertezza in merito al profilo tariffario, a partire dalla considerazione che, poiché le tariffe attualmente applicate da Lereti non hanno lo stesso valore di quelle di Alfa, ma sono, altresì, superiori a queste ultime:

- gli utenti dei comuni che resterebbero con Lereti oltre la scadenza della concessione attualmente prevista dalla delibera di salvaguardia si troverebbero a pagare tariffe più alte di quelle che avrebbero avuto passando, alla scadenza predeterminata, al gestore unico Alfa;
- gli utenti dei comuni che passeranno anticipatamente al gestore Alfa avrebbero benefici economici fin da subito, in ragione dell'applicazione ad essi della tariffa di Alfa che è inferiore a quella di Lereti.

Richiamata dunque la propria precedente deliberazione n.53 del 18/12/2024 avente oggetto: "regolamentazione delle attività di cessione di acqua all'ingrosso e delle relative tariffe per la fatturazione tra gestori Lereti (gestore salvaguardato) e Alfa (gestore unico) nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese- indirizzo del cda" con la quale il Cda ha provveduto a deliberare:

- di definire che – per il caso di adesione allo scenario che preveda il differimento del trasferimento della gestione della centrale di Luvinate sino alla realizzazione della tubatura che porterà l'acqua direttamente al serbatoio Montello, Lereti applicherà la tariffa base di Alfa per non aggravare il costo all'utenza di quei comuni ove è terminata la salvaguardia ed anche in conseguenza agli utenti dell'intero ambito territoriale;
- di disporre per gli scambi relativi al suddetto precedente punto 1) che il gestore salvaguardato Lereti applichi il quale tariffa di scambio all'ingrosso la "tariffa base" riferita all'uso domestico residente applicata dal gestore unico Alfa pari a €0.638032 per l'anno 2024 già comprensiva del theta 2024;
- di disporre che negli anni successivi la tariffa all'ingrosso di cui al precedente punto 2) venga aggiornata mediante l'applicazione del theta deliberato da questo Ufficio per il gestore unico Alfa Srl;
- di disporre che per tutti gli altri scambi tra i 2 gestori, questi ultimi applichino in continuità con il proprio precedente atto n. 27 del 20 aprile 2021, la "tariffa base" vigente ed applicata nell'anno di riferimento di ciascuno scambio effettuato, incrementato del moltiplicatore tariffario theta dell'anno in corso per entrambe le parti.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno disporre la immediata riconvocazione del "tavolo tecnico" preordinato alla messa a fuoco e alla risoluzione di ogni problematica operativa correlata al trasferimento delle infrastrutture e al passaggio della gestione.

Nel contempo, risulta necessario per le ragioni sopra espresse, prevedere una proroga tecnica fino al 31 gennaio 2025 del subentro del gestore d'ambito, con assegnazione di un termine intermedio al 15 gennaio 2025 affinché il gestore salvaguardato Lereti possa compiutamente valutare uno scenario di prosecuzione della sola gestione della centrale *ut supra* sino al completamento della tubazione, secondo le indicazioni del cronoprogramma relativo a tale intervento che dovrà esser fornito entro il medesimo termine (15 gennaio 2025) e comunque, con un orizzonte di massima di prosecuzione di tale periodo

transitorio entro un arco temporale massimo di 6 mesi, sufficienti per il completamento della citata tubazione.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità, con voto espresso nelle forme di legge.

DELIBERA

1. di riprendere tutto quanto in premessa citato, confermando per la data del 31/12/2024 lo scadere della salvaguardia in favore di Lereti per i Comuni di Azzate, Barasso, Casciago e Luvinate, con conferma delle vigenti previsioni di disciplina del subentro a scadenze progressive predeterminate (sul calco degli originari affidamenti concessori) della gestione unica, con conseguente pretesa qualificata dell'utenza di beneficiare del regime tariffario d'ambito alle suddette scadenze;
2. di disporre una proroga tecnica fino al 31/01/2025 per la consegna delle infrastrutture ed il subentro del gestore d'ambito, con l'immediata ripresa dei tavoli tecnici di scambio delle informazioni e dettagli gestionali a ciò prodromiche;
3. di assegnare termine fino al 15 gennaio 2025 a Lereti per confermare l'adesione allo scenario sopra profilato, affinché le sia possibile una compiuta valutazione circa la prosecuzione della gestione della sola centrale ut supra sino al completamento e alla messa in esercizio della tubazione sopra citata, secondo le indicazioni del cronoprogramma che dovrà esser fornito entro il medesimo termine (15 gennaio 2025) e comunque con una previsione massima di prosecuzione della propria presenza gestionale entro un limite temporale di 6 mesi;
4. di riservare ogni ulteriore provvedimento in merito al subentro di Alfa nella gestione della centrale di Luvinate e di invitare, nelle more, il Comune di Varese a voler predisporre entro il termine previsto al precedente punto 2) gli atti funzionali alla messa disposizione della precitata "centrale" di Luvinate al gestore unico d'Ambito, alle condizioni, anche di natura finanziaria, dettate da Arera;
5. di indire la prima riunione del tavolo tecnico per il giorno 8 gennaio 2025, ore 10.00 presso l'Ufficio d'Ambito, con comunicazione a tutti i soggetti interessati alle operazioni sopra citate;
6. di richiedere ai due Gestori succitati di condividere tra essi e con lo scrivente Ufficio d'Ambito tutte le informazioni necessarie a garantire all'Ufficio d'Ambito la piena conoscibilità di ogni profilo significativo secondo quanto previsto nelle rispettive convenzioni di affidamento e secondo i dettami di Arera;
7. di chiedere ai due gestori, quale garanzia di sicurezza e continuità nell'accesso alle funzionalità della centrale di Luvinate, di predisporre un accordo tecnico teso a definire le modalità di gestione della infrastruttura, l'interscambio delle informazioni e i dettagli del rapporto di fornitura idrica, onde garantire standard di assoluta sicurezza idrica agli utenti varesini ed evitare l'insorgere di criticità nel rapporto tra i due gestori;
8. di riservare l'esercizio di ogni più ampio potere per il caso di mancata ottemperanza agli scambi informativi;
9. demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
10. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
11. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli